IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 259 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 23 SETTEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Attorno alle Paludi Pontine

CONSORZIO E STATO.

...ettera aperta all'on. Sacchi, Ministro dei Lavori Pubblici.

ALE V. non può certamente essere ignoto come l'on. Bertolini, ministro dell'epoca, con sua nota 27 febbraio 1909, n. 211, desse incarico ad una Commissione composta di tre funzionari superiori del suo dicastero, di esaminare la gestione tecnica-amministrativa e contabile del Consorzio idraulico per la bonificazione pontina, dispiacendo, che gli fosse presentata una relazione sui risultati del detto esame, con la proposte che fossero ritenute opportune.

La relazione fu presentata dopo essere stata seguita con serena ed imparziale obbiettività e posa in evidenza l'urgente bisogno di riformare le istituzione pontina in modo da provvedere agli interessi di tutti e proponeva al riguardo la riforma dello Statuto consorziale e precisamente del sistema di votazione, proporzionando il diritto di voto alla interessenza, in modo da evitare che gli interessi dei maggiori possidenti potessero avere una prevalenza schiacciante di fronte a quelli della generalità dei consorziati (pag. 16 della relazione), come pure stabilendo di determinare l'interessenza secondo il beneficio che ciascun consorziato ricava dalla bonifica; ed infatti è giusto base che la legge preservi sia stabilita la misura della tassa consortile. Nel Consorzio Pontino, non è difficile determinare, anche allo stato attuale delle terre e del lavori, il grado di beneficio che ciascun consorziato consegue dalla bonifica e quindi il diverso grado d'interesse che ciascuno avere, tenendo conto della diversa altimetria, della maggiore o minore facilità di scolo di ciascuna zona nei canali del Consorzio, la natura diversa della terra; in altri termini, proporre una classifica provvisoria delle terre, da rendersi definitiva, a bonifica compiuta (pag. 16-17 della relazione cit.).

Importante relazione governativa, che ormai costituisce il documento di vitale difesa dei consorziati non privilegiati. Ed è proprio in questo momento, di grave crisi consortile, in cui la guida delle autorità tutoria governativa per intervenire efficacemente e definitivamente nella grave questione che certo può essere più ritardata a base dei soliti espedienti.

Ormai inutile qualunque illusione. Ecco...bra na dobbiamo dichiarare che il Consorzio idraulico per la bonificazione pontina, così come funziona ora, costituisce un'anomalia sociale; basti pensare che di 884 Ditte, solo nove, causa gli ormai sistemi elettivi, impongono la loro volontà alla massa e che di 3 milioni e mezzo circa di contributo che viene applicato senza nessuna discriminazione in uguali proporzione alle terre buone ed a quelle incolte.

Evidentemente una inchiesta amministrativa fu fatta negli uffici consorziali, una inchiesta in luogo, dalla quale furono esclusi gli stessi consorziati da quest'ultima fatta. E l'on. Sac... potrà facilmente dedurre, per decretare allo stato delle cose, il pronto intervento dell'autorità governativa, anche a difesa di eventuali responsabilità, poiché lo Stato ha sempre avuto ingerenza amministrativa nel Consorzio Pontino, con una percentuale del 25 % del contributo, (circa 40,000 lire) senza però esigersi se tale somma raggiunga le vere finalità e lavore cioè delle opere manutenzione ed a favore della massa; e non di quelle nuove a favore di pochi, contrariamente a quanto disponeva espressamente la Notificazione pontificia, 31 agosto 1862.

Portiamo devoti ossequi a V. E. O.

Roma settembre 1910.

I consorziati pontini non privilegiati

***

La questione non è nuova per i nostri lettori avendo seguito con costante amore il lungo svolgimento di questa grande opera di bonificazione con sovrano imparzialità ed obbiettività. (Vedi specialmente *l'Popolo Romano* del 20 ottobre 1909).

Non abbiamo che l'on. Sacchi prenderà in altro esame quanto gli espone un gruppo di consorziati, sul contrasto di interessi e di pretendimenti, dispone i necessari provvedimenti per dare efficacia d'autorità impulso ad un'opera, che, nobile e utile per la regione pontina, è altresì utile all'intera nazione.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Costantinopoli, 22. La *Garanzie Turchia* accoglie la voce che l'Ambasciatore di Francia, Pichon, verrà sostituito da Delcassé.

Berlino, 22. — Il consigliere di Legazione, barone Erbert, finora al Ministero degli Esteri è stato nominato Ministro plenipotenziario al Cile in sostituzione del barone Bodmann, trasferito a Bologna.

Vienna, 22. — La Dieta di Bosnia è convocata pel 30 corrente.

Vienna, 22. L'imperatore Francesco Giuseppe ha donato all'Ambasciatore di Germania a Vienna, von Tschirschky, in segno di particolare stima, un esemplare speciale della targhetta commemorativa del suo 50° genetliaco.

Pietroburgo, 22. Il Consiglio dei Ministri, dopo una discussione infruttuosa durata tutta la mattinata, si è aggiornato a lunedì.

Dorton, avvocato della Corona, si è recato a Spetown per consultare il Primo Ministro Morgan circa il suo atteggiamento riguardo al generale Botha e al Gabinetto del Transvaal.

Si spiega così il ritardo del Consiglio dei Ministri nel giungere ad una decisione.

Bruxelles, 22. Le LL. AA. RR. il Conte e la Contessa di Flandra si sono recati insieme col Principe Napoleone a prendere un tè dalla Principessa Clementina.

I conservatori pontini non privilegiati

Costantinopoli, 22. La Turchia ha risposto alla Grecia che il nome di Sir Cassel non servirebbe che di etichetta ai capitalisti berlinesi.

Da Pietroburgo.

(Nostro servizio particolare)

Pietroburgo, 22. — La situazione interna del governo russo soffre da qualche tempo di incertezze, che si accrescono da quando si ragiona contemporaneamente all'estero la Czar, Stolypin ed Iswolski. Si tratta in fondo di due questioni diverse, che si potrebbero chiamare la questione Iswolski e la questione Kokowzew-Trinaschew, giacchè della terza questione, che impressionava in primavera, del possibile ritorno di Stolypin in seguito ai malintesi tra lui ed una parte della Duma dopo la chiusura della sessione parlamentare non si discorre più.

Della questione Iswolski si è parlato molto negli ultimi tempi. La posizione del ministro degli esteri, che alla fine della guerra russo-giapponese voluta dal suo predecessore, era solidissima, la subì non senza dubbio una forte scossa nella primavera del 1909, quando la Russia si vide nella dura necessità di piegarsi davanti all'ingiunzione della Germania, giacchè ogni ulteriore atteggiamento della Russia sopra questione politica per la Serbia, che, fiduciosa nell'appoggio russo, si era sollevata contro il fatto compiuto. Nei circoli politici russi ed alla stessa Corte non si rimproverava tanto ad Iswolski di non aver potuto opporre alle recise dichiarazioni della Germania una sufficiente forza di resistenza, giacchè non era certo data in lui di mutare lo stato dell'esercito russo a pochi anni dalle grave disfatta, quanto gli si rimproverava l'imprevidenza nel trattare tutta la questione. Non avendo Iswolski potuto neanche con piena la Russia aveva dato fin dalla convenzione di Reichstatt nel 1876 l'esplicito consenso a quell'annessione, si doveva attendere da lui che avesse, se vi era il pericolo di trovarsi di fronte oltre l'Austra-Ungheria anche la Germania e correre rischio di non avere per sè nè il diritto nè la forza.

All'ottantenne ambasciatore conte Osten Sacken a Berlino non si poteva far colpa di non essere stato un informatore vigile e preciso sulle disposizioni della Germania, giacchè egli aveva chiesto più volte, per la sua età e la sua malferma salute, di ottenere il collocamento a riposo ed era stato sempre pregato di rimanere al suo posto. Così cadeva una grave responsabilità sulle spalle di Iswolski e questi precedenti spiegano, come il suo prestigio non si sia mai completamente risollevato.

Certo egli ha fatto molto per riguadagnare il terreno perduto e ne fanno fede gli accordi per l'Estremo Oriente, che furono generalmente lodati. Ma la sua politica personale rimaneva sempre imperniata sulla cieca ostilità contro l'Austria e contro il conte Aehrenthal mentre i bisogni reali della politica russa consigliavano di non protrarre troppo il risentimento per gli avvenimenti del 1909 e di venire nuovamente a rapporti normali col vicino Impero e di cordialità colla Germania. Tutto questo toglieva da parecchio tempo ad Iswolski la volontà di restare al suo posto quando gli venisse offerto un qualunque suo successore, libero dei precedenti, che legano lui, poteva più facilmente raggiungere certi scopi.

Così circoli politici non si ignorava che non appena si sarebbe iniziato l'inevitabile movimento diplomatico col ritiro o di Nelidow, già malato, o di Osten-Sacken, Iswolski avrebbe assunto uno delle Ambasciate, che si rendevano vacanti. Tale notizia diffatti fu anche confermata dalla *Nowoje Wremja*, l'organo della stampa russa più autorevole dello stesso Iswolski, prima ancora, che la malattia conducesse Nelidow alla tomba.

Ora, senza dubbio, le previsioni si avvereranno. Non si sa dove il ministro andrà a rappresentare il suo paese. Certamente, che Iswolski preferirebbe Londra, ma si afferma, che il conte Benkendorff, ivi accreditato fin dal 1903 e molto ben visto, non intenda abbandonare il suo posto per andare o a Parigi o a Berlino. Ed allora per Iswolski diventava più adatto il posto di Parigi, ma quest'aspirazione gli viene ora forse contrastata dalla situazione stessa esistente nel Ministero russo, per la questione Kokowzew-Finaschew.

Da tempo questi due ministri che reggono il primo il dicastero delle finanze ed il secondo quello del commercio sono tra di loro in ne grave antagonismo per divergenze fondamentali di vedute.

Kokowzew, a dì quel che pare, che messo da parte il giornalismo slavo e qualunque preconcetto contro l'occidente europeo, vorrebbero attirare in Russia le più potenti forze capitalistiche per affrettare lo sviluppo delle finanze, del commercio e delle industrie. Egli non è alieno di fare anche concessioni notevoli per ottenere il suo scopo in Francia, in Inghilterra ed in Germania. Di fronte a lui Czar, rappresenta il nazionalismo dal *«la Russia per i russi»* Egli vorrebbe se non escludere, almeno limitare l'intromissione di forze capitalistiche estere e specialmente non pagarle con concessioni sul terreno della politica russa. La permanenza dei due ministri nello stesso gabinetto era divenuta quasi impossibile, ma finchè dura la vita di Russia il periodo dei grandi presteti esteri Kokowzew, successore di Withe, anche per l'autorità che godeva all'estero era indispensabile. Oggi è lui, che stanco della lotta e credendo di rafforzare ulteriormente la sua presenza alle finanze sia meno necessaria di due o tre anni fa, ha avanzate domanda di ottenere dopo la morte di Nelidow il posto ambasciata di Parigi.

Così, indubbiamente Stolypin, dopo il ritorno dello Czar da Friedberg dovrà prendere tutt'una serie di importantissimi provvedimenti. Il passaggio di Iswolski ad un ambasciata, la nomina del successore, che sarà senza dubbio l'attuale sottosegretario Sazonow, il collocamento a riposo di Osten-Sacken, il desiderio di Kokowzew e la sua necessità alle finanze, tutto ciò significano un momento importante della situazione interna, che deve passare prima che la Duma si riapra. Come si vede abbiamo nell'impero moscovita un autunno laborioso.

I NAZIONALISTI EGIZIANI

Bruxelles, 22. Il Congresso nazionalista egiziano si aprirà oggi nel pomeriggio.

Il presidente Mohamed *Bey* Farvi ha ringraziato il Belgio per l'ospitalità concessa al Congresso. Bisogna dire — ha aggiunto — che la nazione d'Egitto non è responsabile del divieto di tenere il congresso a Parigi.

Il presidente invita perciò alla Francia un fraterno saluto. Esprova i discorsi dei Ministri inglesi che — dice — non temono di anaturare i fatti e travisare la verità. Si scaglia contro l'attitudine di Roosevelt che venne a criticare gli egiziani a Cairo.

Il presidente espone il programma del partito, che mira allo agombro dell'Egitto, La liberazione della valle del Nilo, dice, è diritto naturale, che nessuno di Europa contesta. L'Egitto in virtù riprenderà il posto perduto in seguito alle mene degli imperialisti dell'Inghilterra e dei finanzieri cosmopoliti. E' interesse fraternizzante che l'Egitto non sia occupato da nessuna Potenza.

Il presidente chiede quindi la neutralità dell'Egitto sotto l'egida di tutte le Potenze.

L'oratore aggiunge che la questione egiziana sarà portata al prossimo Congresso della pace.

Il presidente termina dicendo: Saremo attenti alla libertà, ma non abdicheremo mai al nostri principii.

Legge infine alcune lettere di adesione di parlamentari stranieri.

Una doverosa riparazione

Ritenimo e di buon grado facciamo nostre le considerazioni dell'ottimo nostro collaboratore nell'interesse dei pochi superstiti « Cacciatori del Tevere » scrivendo all'Illustre Presidente del Consiglio. la vita del quale si riassume in un costante pensiero di agiare beneficenze e giustizia per gli umili.

Abbiamo riferito nei giorni scorsi delle grandi onoranze rese dal Governo e dal Municipio di Roma ai redenti della gloriosa legione che, istituita dal gen. Luigi Masi l'8 ottobre 1860, riuscì tre mesi dopo a liberare Orvieto e quindi marcio, sostenendo combattimenti vittoriosi, su Montefiascone, Viterbo, Rocciglione, Civita Castellana, Calsalvatore di Farfa, Rigano Flaminia, fin quasi alle mura porte di Roma.

Ragioni politiche obbligarono il Governo a farla retrocedere su Orvieto, ma la legione continuò a prestare utile servizio vigilando i confini fra gli Abruzzi e gli Stati Pontifici e fronteggiando il brigantaggio, lotta nella quale la legione durò fino all'agosto 1863.

Le solidità, il valore, la disciplina di quel magnifico corpo di volontari fu tale da meritare l'onore di venire riconosciuto quale parte integrante dell'esercito nazionale, con conseguente dal Governo di bandiera propria sulla ricorrenza del cinquantenario della sua fondazione, decorata di medaglia d'argento al valor militare e dal Municipio di Roma di medaglia d'oro.

Alle onorazze tanto meritate per il valore e la disciplina, onde la legione diede prova in tre anni di lotte stenti e pericoli continui, dovrebbe fare seguito un provvedimento di giustizia per quei prodi superstiti. I quali oggi trascorrono una vecchiaia dolorosa per mancanza assoluta di mezzi. Ad essi è stata finora negata anche quella meschina pensione di L. 100 annue, che la legge concede ai veterani delle patrie battaglie.

Ed il rifiuto è motivato dal fatto che essi hanno smarrito il foglio di congedo e che il Governo non ha modo di constatare la loro appartenenza alla Legione perchè manca un ruolo ufficiale della Legione stessa.

Prove testimoniali non mancherebbero, essendo molte le persone degne di ogni fiducia che potrebbero rilasciare dichiarazioni circostanziate e che quei prodi fecero lungo ed onorato servizio nella Legione. Ma contro la presentazione di questa prove si oppone la disposizione della legge, la quale non le ammette sufficienti per i veterani di tre campagne del 1860.

La disposizione può fino ad un certo punto comprendersi per le migliaia di volontari che, nella seconda parte della campagna garibaldina verso il Volturno seguirono o vollero seguire Garibaldi, essendo facili in quella circostanza gli abusi e le frodi. Ma per la Legione dei Cacciatori del Tevere, molto più ristretta di numero e che fece un servizio il quale si prolungò fino al 1863, la cosa è molto diversa.

Sarebbe quindi provvida una disposizione di legge che ammettesse per questi pochissimi superstiti la atto di notorietà a prova dell'avere essi appartenuto alla Legione, e in attesa di tale legge sembrerebbe doveroso e non difficile da parte del Governo la concessione di sussidi corrispondenti alla pensione. *G. B.*

La questione del Patriarcato ecumenico

I telegrammi hanno annunziato in questi giorni che il conflitto tra la Porta ed il Patriarcato ecumenico è terminato. Ne potevo essere altrimenti poichè il Governo di Costantinopoli soliste la rimozione indetta dal Patriarcato mediante la forza.

Ma la questione che muove il Patriarcato greco non è per questo risoluta. Il problema permane in tutta la sua intensità.

Sino al 1870 tutti i cristiani di rito greco dell'impero ottomano dipendevano dal Patriarcato, ma nel febbraio di quell'anno sorse l'Esarcato bulgaro per la giurisdizione dei bulgari ortodossi.

Più tardi si ebbe la nomina di un metropolitato a Uskub.

Così l'uno che l'altro ebbero presto delle difficoltà con il Patriarcato greco, giacchè gli episcopi, le chiese, le scuole sorgevano appunto alle diverse nazionalità rivali come mezzo per diffondere la loro influenza e consolidarla.

Un *berat* d'investitura rappresentava una vittoria nazionale.

Le tre giurisdizioni si disputarono quindi gli allievi e i fedeli, se il strapparono, e ciascuna nazionalità volle formare la propria statistica cercando anche di gonfiarla per mostrare una preponderanza numerica, vera o fittizia, sulle altre nazionalità.

Sorsero che bulgari e serbi tendessero principalmente, con questo metodo, a rivendicare per loro quasi tutta la Macedonia.

Nel 1905 Hilmi pascià, per tagliar corto agli intrighi, ordinò che ogni chiesa patriarchista, i cui fedeli passassero all'esarcato bulgaro stima sino a nuovo ordine. Ma il nuovo ordine non venne mai, lasciando il malcontento tra le varie parti, perchè nessuno dei concilianti vogliono trasformare la chiesa per dare la prova tangibile del loro successo, i patriarchisti vogliono conservarla a dimostrazione della loro esistenza.

Restando inattata la questione, la Camera ottomana, sulla proposta del Ministro della giustizia, votò nel marzo scorso un progetto — approvato poi dal Senato e sanzionato dal Sultano — in base al quale, nelle località frazionate, la chiesa apparterrebbe agli esarchisti quando questi ultimi formassero i due terzi della popolazione. Ma il Governo, nel tempo stesso, promiseva che minorazze federali al patriarcato di creare le scuole e le chiese necessario ad esse.

Ma il patriarcato non poteva dichiararsi soddisfatto di tale soluzione che poneva i greci in una situazione d'inferiorità. E convocò l'assemblea generale dei delegati delle comunità greche per esaminare la questione.

Questa è apparsa l'assemblea che il Governo turco non ha voluto tollerare ed ha sciolto violentemente, arrestando i delegati, che sono stati posti in libertà soltanto dopo la rinuncia a qualunque pretesa dell'argomento che li riuniva.

L'assemblea però tendeva unicamente ad ottenere delle modifiche ad una legge che invade, secondo il patriarcato, le attribuzioni dell'amministrazione ecclesiastica e viola i privilegi secolari del patriarcato stesso.

Ecco spiegate brevemente le ragioni della convocazione: non è forse altrettanto facile spiegare il rigore usato dalla Porta verso i delegati?

A ogni modo, come constata anche il *Temps*, il conflitto più che dirsi finito, deve ritenersi trasportato da Costantinopoli — dove il Governo non ha ormeno l'immediata dei delegati greci dell'impero ottomano — nelle regioni macedoni. Qui la lotta e la resistenza sono più agevoli e si prolungheranno più a lungo.

E se si confermano, come pare, le dimissioni del patriarca Giocachino III, si può prevedere che la nuova crisi del Patriarcato allontanerà ancora per molto tempo la soluzione della grave crisi delle religioni ortodosse fra i cristiani che popolano l'impero ottomano.

I proventi doganali 1910-1911

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio al 20 settembre 1910.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1910	Differenza sul 1909	Dal 1° luglio 1910 al 20 Settembre 1910	1909-910
1a L.	10,150,000	+ 2,200,000	1909-910 87,900,000	
2a »	8,800,000	+ 1,800,000	1910-911 71,000,000	
3a »				
Totale L.	18,950,000	+ 4,000,000	Diff. + 15,100,000	

Importazione.

Grano	1a Tom.	94,294	+ 91,492	1909-910 tom.	106,994
	2a »	31,777	+ 17,795	1910-911 » (a)	247,613
	3a »				
Totale	Tonn.	68,541	+ 39,307	Differenza	+ 140,948
Caffè	1a Quint.	7,272	+ 1,022	1909-910 quint.	4,998
	2a »	7,435	+ 1,781	1910-911 »	53,718
	3a »				
Totale	Quint.	14,708	+ 2,763	Differenza	+ 6,735
Zucchero	1a Quint.	195	— 603	1909-910 quint.	8,748
1.e 2. classe	2a »	190	— 193	1910-911 »	1,329
	3a »				
Totale	Quint. (b)	385	— 850	Differenza	— 7,217
Petrolio	1a Quint.	40,919	+ 7,080	1909-910 q.	170,707
	2a »	23,179	+ 8,984	1910-911 »	197,678
	3a »				
Totale	Quint.	70,098	+16,364	Differenza	+ 21,971

(a) Comprese tonn. 78 di grano ammesse in esenzione perchè provenienti dalla Colonia Eritrea.
(b) Di cui q. 195 di prima, e 190 di seconda classe.

***

Eccezione fatta del grano, che dà un rendimento superiore alla previsione bilanciata di circa 5 milioni ed un quarto, i proventi degli altri cespiti rimangono, complessivamente, al disotto della previsione di mezzo milione, in cifra tonda.

Eccone la dimostrazione per voce (in migliaia di lire):

	Prospetto	*Differenza*
Grano	18,565	+ 5,230
Caffè	6,984	— 126
Petrolio	4,642	— 98
Zucchero	138	— 351
Totale	30,329	+ 4,788

La differenza sarà certamente ripianata nel corso dell'esercizio per il caffè ed il petrolio; non lo sarà per lo zucchero ma il ricorso allo zucchero estero è ridotto a sì meschine proporzioni, che l'ammanco non può avere azione sensibile sul bilancio, quand'anche non dovesse — ciò che non accadrà — essere compensato dal gettito della tassa di fabbricazione dello zucchero nazionale.

Nel loro insieme le dogane hanno dato, in quasi prima otto decadi dell'esercizio, in più della previsione, L. 3,355,009 ; le quali sono poche, se si tien conto che il maggior provento del solo grano, supera i 5 milioni.

Necessariamente si è verificato un minor rendimento, per quasi 3 milioni, nelle altre voci non nominate.

Sarebbe interessante avere in proposito più particolareggiate notizie, le quali permettessero di rilevare se il minor reddito sia dovuto a diminuzione di consumi, o piuttosto a contrabbando.

Comunque è ragionevole ritenere che anche le voci, oggi in regresso od in sosta, guadagneranno il perduto, essendo fenomeno normale la depressione dei traffici nella presente stagione.

Armi ed Armati

Per la difesa del Canale di Panama.

Washington, 19 — Secondo dispacci da Beverley, il Presidente Taft, ieri sera annunciò che intendeva di chiedere al Congresso di votare 400,000 lire sterline per fortificare il Canale di Panama.

Non occorre una migliore prova del fermo convincimento degli Stati Uniti sul diritto di fortificare il Canale.

Il presidente di uovo instituto all'importanza del Canale per la difesa nazionale reiterando l'avviso di aderire al programma del dua - Dreadnoughts - finchè il Canale non sia finito.

Si sanicura che il Governo sta studiando le stabilimento di una forte base navale a Guantanamo, Cuba.

La manovre della flotta francese.

(S) **Quiberon**, 22 — Il Presidente del Consiglio, Briand, ed il Ministro della Marina, ammiraglio Boué de la Peyrere, si sono imbarcati stamane a bordo del *Saint Louis* per assistere alle manovre navali.

Alle 9.40 la squadra, composta di otto unità, ha salpato per il sud-ser per iniziare le manovre che avranno luogo tra Cancerneau e l'isola di Groix.

La radiotelegrafia nella Marina turca

(S) **Costantinopoli**, 22. L'impianto del servizio radiotelegrafico della Marina turca è stato definitivamente aggiudicato alla Compagnia Marconi.

L'istruzione della fanteria tedesca

Il corrispondente speciale del *Times* alle recenti grandi manovre dell'esercito germanico esprime un giudizio assai lusinghiero sull'istruzione della truppe tedesche e particolarmente della fanteria.

Egli dice che per la terza volta si è trovato ad assistere alle grandi manovre di detto esercito.

Nelle prime volte provalevano ancora i metodi di stanco adottati dopo il 70, cioè con due linee di fuoco che avvicinandosi il momento decisivo diventavano vere masse di nomini.

All'esperienza della guerra anti-africana seguì, come in quasi tutti gli eserciti, la reazione e la reazione esagerata: talchè il corrispondente nella seconda sua visita vide una divisione del corpo d'esercito estero è ridotto a sì meschine proporzioni, che l'ammanco non può avere azione sensibile sul bilancio, quand'anche non dovesse — ciò che non accadrà — essere compensato dal gettito della tassa di fabbricazione dello zucchero nazionale.

Nel loro insieme le dogane hanno dato, in quasi prima otto decadi dell'esercizio, in più della previsione, L. 3,355,009 ; le quali sono poche, se si tien conto che il maggior provento del solo grano, supera i 5 milioni.

Necessariamente si è verificato un minor rendimento, per quasi 3 milioni, nelle altre voci non nominate.

Sarebbe interessante avere in proposito più particolareggiate notizie, le quali permettessero di rilevare se il minor reddito sia dovuto a diminuzione di consumi, o piuttosto a contrabbando.

Comunque è ragionevole ritenere che anche le voci, oggi in regresso od in sosta, guadagneranno il perduto, essendo fenomeno normale la depressione dei traffici nella presente stagione.

Armi ed Armati

Per la difesa del Canale di Panama.

Washington, 19 — Secondo dispacci da Beverley, il Presidente Taft, ieri sera annunciò che intendeva di chiedere al Congresso di votare 400,000 lire sterline per fortificare il Canale di Panama.

Non occorre una migliore prova del fermo convincimento degli Stati Uniti sul diritto di fortificare il Canale.

Il presidente di uovo instituto all'importanza del Canale per la difesa nazionale reiterando l'avviso di aderire al programma del dua - Dreadnoughts - finchè il Canale non sia finito.

Si sanicura che il Governo sta studiando le stabilimento di una forte base navale a Guantanamo, Cuba.

La manovre della flotta francese.

(S) **Quiberon**, 22 — Il Presidente del Consiglio, Briand, ed il Ministro della Marina, ammiraglio Boué de la Peyrere, si sono imbarcati stamane a bordo del *Saint Louis* per assistere alle manovre navali.

Alle 9.40 la squadra, composta di otto unità, ha salpato per il sud-ser per iniziare le manovre che avranno luogo tra Cancerneau e l'isola di Groix.

La radiotelegrafia nella Marina turca

(S) **Costantinopoli**, 22. L'impianto del servizio radiotelegrafico della Marina turca è stato definitivamente aggiudicato alla Compagnia Marconi.

L'istruzione della fanteria tedesca

Il corrispondente speciale del *Times* alle recenti grandi manovre dell'esercito germanico esprime un giudizio assai lusinghiero sull'istruzione della truppe tedesche e particolarmente della fanteria.

Egli dice che per la terza volta si è trovato ad assistere alle grandi manovre di detto esercito.

Nelle prime volte provalevano ancora i metodi di stanco adottati dopo il 70, cioè con due linee di fuoco che avvicinandosi il momento decisivo diventavano vere masse di nomini.

All'esperienza della guerra anti-africana seguì, come in quasi tutti gli eserciti, la reazione e la reazione esagerata: talchè il corrispondente nella seconda sua visita vide una divisione del corpo d'esercito estero è ridotto a sì meschine proporzioni che l'ammanco non può avere azione sensibile sul bilancio, quand'anche non dovesse — ciò che non accadrà — essere compensato dal gettito della tassa di fabbricazione dello zucchero nazionale.

Nel loro insieme le dogane hanno dato, in quasi prima otto decadi dell'esercizio, in più della previsione, L. 3,355,009 ; le quali sono poche, se si tien conto che il maggior provento del solo grano, supera i 5 milioni.

Necessariamente si è verificato un minor rendimento, per quasi 3 milioni, nelle altre voci non nominate.

Sarebbe interessante avere in proposito più particolareggiate notizie, le quali permettessero di rilevare se il minor reddito sia dovuto a diminuzione di consumi, o piuttosto a contrabbando.

Comunque è ragionevole ritenere che anche le voci, oggi in regresso od in sosta, guadagneranno il perduto, essendo fenomeno normale la depressione dei traffici nella presente stagione.

ECONOMIA e STATISTICA

Spezia secondo un rapporto inglese

(S) **Londra**, 22 — Il signor Oyston, vice-Console d'Inghilterra a Spezia, in un suo rapporto al *Foreign Office*, rileva lo sviluppo commerciale ed industriale di Spezia.

La popolazione, dice, è salita ai di là degli 80,000 abitanti, dei quali 8000 appartengono alla guarnigione militare, e sebbene la vita della città sia sempre concentrata intorno all'arsenale ed ai cantieri, si nota un certo risveglio commerciale.

Sforzi continui furono fatti per allargare la vita commerciale della città e qualche industria sorgendo di qua e di là.

Anche i lavori del porto procedono regolarmente e le navi mercantili trovevano presto maggiore facilità di approdo e di scarico.

L'importazione del porto di Spezia è quasi tutta di materiale grezzo destinato alle industrie e di carbon fossile che viene avviato verso l'interno.

I magazzini della città sono forniti di manifatture, quasi esclusivamente italiane.

Fra i materiali importati alla Spezia si nota un grande aumento nel legname, mentre è in diminuzione l'importazione del carbone.

Un aumento nel numero e nel tonnellaggio si è verificato nelle navi inglesi che hanno toccato il porto della Spezia.

Il commercio tedesco nel Marocco

Secondo una statistica delle esportazioni tedesche per Amburgo e Brema il commercio della Germania col Marocco sarebbe stato nel 1909 di 13,796,000 marchi, in diminuzione di 900,000 marchi sul 1908.

Ciò è dovuto alla diminuzione sensibile della importazione in Germania dell'ovo marocchino che sembra aver trovato uno sbocco più vantaggioso sul mercato inglese.

Questo articolo non figura sul 1909 che per 1,400,000 marchi sul bilancio del commercio tedesco-marocchino, mentre figura nel 1908 per una somma di 4,800,000 marchi.

D'altra parte l'esportazione dallo stesso tedesco al Marocco è aumentata da 576,000 marchi nel 1908 a 2,508,000 marchi nel 1909.

L'industria laniera tedesca si è pure spinta in preziose sbocco al Marocco.

Le esportazioni che nel 1908 erano ai oima reggiunsero, nel 1909, 1,011,000 marchi.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Le costruzioni rurali in cemento armato.
Ing. Arnaldo Fanti — Ulrico Hoepli, editore – Milano.

Il *cemento armato* ha subito in questi ultimi anni notevoli progressi: i problemi più arditi che riguardano le sue applicazioni nei diversi rami dell'ingegneria moderna sono stati risolti in modo peculiare; le teorie aclesiastiche, che erano sul principio incerte, sono ora concordi nelle ipotesi e nei resultati ed hanno apportato a questa nuova arte costruttiva la loro autorevole sanzione.

Vanni di buon mercato e di facile esecuzione, la naturale diffidenza che nasce al sorgere di una nuova invenzione, ed è subentrata la fondata persuasione sulla buona esistenza, durata ed economia del cemento armato.

Le applicazioni all'ingegneria rurale furono, sino a pochi anni or sono poco sperimentate e studiate. Nessun libro tratta in modo speciale del l'argomento: il presente *manuale* della collezione *Hoepli* ricolma tale lacuna; esso costituisce una guida pei coloni e proprietari che vogliono costruire una capocciaione sulle qualità resistenti dei varii materiali che compongo il cemmento armato, sulle loro scelta e messa in opera. Sono stati studiati ai confronti tecnici ed economici con le costruzioni a sistema ordinario e messi in evidenza i vantaggi del cemento armato relativamente alla solidità, durata, leggerezza, poco ingombro, resistenza al fuoco, alle scosse sismiche, rapidità di costruzione, ecc., ed alla *economia*, la quale interessa direttamente l'agricoltore e l'ingegnere rurale l'autore ha inoltre fornito esso per caso dati concreti di costo, i quali spesso scarseggiano o mancano nei vari libri che trattano in genere del cemento armato.

L'arte di disporre gli ornamenti sulle stoffe del prof. Enrico Casarichi — Ulrico Hoepli editore, Milano.

Nel campo del disegno applicato all'ornamentazione delle stoffe è lamentata la mancanza di una guida diretta ad insegnare con norme precise il modo di disporre i motivi che formano il disegno di una stoffa.

Per agevolare l'insegnamento del disegno che l'autore regge nella R.' Scuola di Setificio di Como, egli ha ritenuto opportuno ordinare in questo Manuale quanto riguarda il suo programma di insegnamento.

Molte e pregevolissime sono le collezioni di disegni di stoffe. pubblicate sulla seconda metà del secolo scorso.

In queste collezioni I disegni sono scelti con gusto, ordinati per stili, per epoche o per nazionalità, si ammirano non pochi disegni dell'arte italiana dei migliori tempi, notabile la misura di egli artisti; ma l'autore di questo volume avvisa poca pratica utilità inquantochè queste collezioni non possono giovare fuorchè a coloro che sono già addentrati nella decorazione dei tessuti.

Nel pubblicare questo studio l'autore si propose di supplire a questa manchevolezza, essendo persuaso che esso potrà tornare utile di molte pratiche utilità, al disegnatore che da passate stoffe stampate e impresse, di tappeti, taleria, decoratori di parati ecc. per le scuole industriali, professionali e d'arte e mestieri.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

Legge per la conversione in Scuole Regie del l'Istituto tecnico e della Scuola tecnica di Spoleto sedo dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

R. D. che approva i testi unici di talune disposizioni vigenti e ai dazi doganali.

R. D. che stabilisce la somma che il Comune di Novara deve corrispondere all'erario pel mantenimento della Scuola tecnica.

R. D. che aggiunge taluni posti al numero complessivo dei capi d'istituto e dei professori ordinari e straordinari della scuole medie.

R. D. che converte in Regi l'Istituto tecnico, la Scuola tecnica e la Scuola normale di Novara.

R. D. che accorda alla Società anonima della tramvia Milano-Magenta-Sedriano-Castano la concessione di costruire ed esercire una variante al tracciato della tramvia suddetta.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Comm. straord. di Corleone (Palermo) e Ponza (Caserta).

Ordinanza di sanità marittima n. 23.

Graduatoria degli aspiranti dichiarati idonei alla carriera di vice Commissario nell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. delle Finanze, di Grazia Giustizia e delle Guerra.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 22. — Stamane, presso Castellanza, tale Umberto Gennari, di anni 22, parrucchiere da Codogno, sparava un colpo di rivoltella contro la sua innamorata, certa Carlea Sonsogno, di-ciottenne, uccidendola; quindi si sparava, a sua volta, un colpo di rivoltella alla tempia destra, rimanendo cadavere.

Il fatto, stando ad una lettera trovata indosso ai cessanzi, sarebbe avvenuto di pieno accordo tra i due giovani, i quali volliero morire perchè il dispiacere di non potersi unire in matrimonio causa la mancanza dei mezzi finanziari.

Torino, 22, ore 21.30. — E' stato stabilito stasera di offrire il 15 del prossimo novembre un banchetto all'on. Danco per significargli la simpatia della cittadinanza per l'opera spiegata come consigliere comunale, come deputato e come Ministro.

Domodossola, 22. — Una frana è caduta nel versante del Vallone, impedendo ogni treno.

Il lavoro di salvataggio fu lungo e difficile. Uno dei sepolti fu estratto morto, un altro gravemente ferito; gli altri tre rimasero miracolosamente incolumi.

Italia Centrale.

Ancona, 22, ore 18.30. — In seguito alle vive premure del nostro Sindaco, comm. Bonarelli, per avere alcune navi da guerra nelle nostre acque nel periodo delle feste cinquantenarie, il Ministero della marina ha disposto perchè il 27 corrente sia nel nostro porto una divisione navale con una squadriglia di torpediniere.

Il nostro Sindaco ha telegraficamente ringraziato il Ministro.

Fermo, 22. — La città fino dalle prime ore del mattino era in festa animata e festante per la commemorazione del cinquantenario della liberazione di Fermo.

La gloriosa data è stata festeggiata per iniziativa del Municipio, il quale ha pubblicato un patriottico manifesto.

Alle 11 si formò un corteo a cui hanno preso parte tutte le autorità cittadine, le Associazioni, gli istituti e la rappresentanza del bersagliere. Al suono degli inni patriottici si recò nell'ex-Largo Montebello, dove è stata scoperta una targa con a sopra l'iscrizione di « Largo XXI Settembre. » Ha parlato splendidamente l'on. della pubblicazione Ceri-Colvansi.

Per la ricorrenza la Giunta comunale ha erogato quanto si vedeci dalle parte bisogno a favore locale Cassa di risparmio ha derotato il riscatto di tutti i pegni inferiori alle L. 5.

Perugia, 22, ore 19.30. — Ma destate grandi impressioni in città ed in provincia la notizia che nell'adunanza di ieri la Deputazione provinciale umbra manifestò il proposito di dimettersi in massa.

Le ragioni ufficiali, con cui si spiega questa grave deliberazione, sono le seguenti.

La Deputazione provinciale aveva proposto alla seigna minoranza del « popolari » in Consiglio provinciale di far parte con tre loro rappresentanti della Deputazione, indicando le persone dei consiglieri avv. Saturno, socialista di Spoleto, avv. Salvatori, repubblicano di Terni, e avv. Faleti, repubblicano di Spoleto.

Ma i detti consiglieri, in seguito ad accordi presi tra di loro, deliberarono di non accettare e di rifiutare qualsiasi carica.

Allora la Deputazione prov., considerate anche la grave difficoltà che sia attraversando il bilancio, deliberava di dimettersi.

Il giornale ufficioso di Perugia, l'*Unione liberale*, pubblica stasera che, quando la Deputazione prov. esporrà le ragioni delle sue dimissioni, dovrà dichiarare che, se non verrà fatto l'aumento di 4|10 sull'aliquota dei contribuenti, dal bilancio del Comune e della provincia dovranno essere spese che si dovrebbero incontrare a favore di alcune classi della cittadinanza in seguito alle insistenti richieste dei consiglieri della minoranza.

Firenze, 22. — Stamane a Camerichio che stamane tal Contoli Adolfo, per vendicarsi delle risposte di certa Antonietta Randi, intredotticci nella stanza di lei, le sparò contro due colpi di rivoltella; quindi, rivolta l'arma contro se stesso, si sparò tre colpi alla testa.

La Randi, che è una bella ragazza ed appartiene a distinta famiglia, non riportò che una ferita leggera ad uno zigomo: il Contoli fu trasportato morente all'ospedale.

I funerali dell'on. Gucci-Boschi

(S) **Firenze,** 22. — Hanno avuto luogo oggi i funerali dell'on. deputato conte Lucci-Boschi e, malgrado la pioggia dirotta, sono riusciti solenni.

Vi sono intervenuti tutti i sindaci e le rappresentanze del Collegio politico. Il Presidente della Camera dei deputati on. Marcora era rappresentato dall'on. Rasponi.

Il comm. Marcucci, Sindaco di Faenza, città natale del defunto, ha portato alla salma l'estremo saluto.

Italia Meridionale

Taranto, 22 — (*Larico*) - Nel teatro Alhambra, coll'intervento delle Autorità civili e militari e del pubblico numerosissimo, il comm. Orlacolo, presentato dall'avv. De Genzaro, Inneggiò in figura di Domenico Acclavio e come giunta a come nomo di salone.

Dopo avere accennato alla sua opera di Ministro di Ferdinando I, tratteggiò le figure di De Cesare e di Nicola Mignogno, di questo giurista che combatté tutte le epiche battaglie garibaldine.

Augurò che i ricordi di questo glorioso, consistenti in un torchio che servì a lui per diffondere i precetti, una spada sguainata e un drappello una bandiera vinta ai Prati della Valle, siano ritirati a Taranto e collocati nella Biblioteca affinchè i giovani ne traggano stimolo ad operare nobilmente. L'oratore fu calorosamente applaudito.

— Il locale ufficio sanitario delle ferrovie ha dato disposizioni telegrafiche ai medici di Brindisi perchè all'arrivo del treno proveniente da Trani, vengano prese tutte le volute precauzioni, viaggiando con esso una carovana di 37 sfagari scortata dalla forza pubblica.

Isole

Caltanissetta, 22. — Si ha da Castrogiovanni che otto malfattori si presentarono ieri sera nella fattoria di proprietà del massaro Battista Scarpello per costringerlo a dare loro denaro.

Qualificandosi come persone di famiglia, chiesero, simulando la voce di uno dei figli del Battiato, che fosse loro aperta la porta della fattoria.

Il Battiato, vedendo dall'ingresso aperti, ma fu subito brutalmente aggredito, imbavagliato e legato dai malviventi, i quali fecero poi piogne bottino di quanto trovarono nella fattoria. Compiuta la ragione, i malfattori fuggirono.

(S) **Palermo,** 22, ore 20,15. — Una scandaglia di carabinieri perlustrando il territorio di Camporeale, si sono imbattuti nella cifra di 21,200, per il brigante Ballo, veniva con questa a conflitto durato oltre mezz'ora.

Rimanevano ucciso il carabiniere Gradini, da Parma di Lecce, ferito gravemente ad una gamba il brigadiere Romeo.

Uno dei malfattori, non identificato, rimase ucciso: uno altro che si crede sia il cognato del Ballo, riuscì a fuggire stante l'oscurità.

Furono sequestrati due cavalli, un fucile, un binocolo e cibarie.

Provincia Romana

Velletri, 22. — La voce pubblica aveva insistentemente richiamato la presenza di questo R. Commissario sul difettoso andamento del Convitto comunale « Clemente Cardinali » nel quale sono accolti ogni anno circa 200 giovani della scuola normale, dell'istituto tecnico, della scuola tecnica e del ginnasio.

Il R. Commissario, comm. Lozzi, che si sta già preoccupato degl'inconvenienti cui dava luogo la divisione del Convitto in due locali diversi, da un lato dispose che l'ufficio tecnico comunale avesse compiuto un progetto per l'ampliamento del locale affinchè questo potesse contenere tutti i convittori e, dall'altro, provvide immediatamente perchè l'andamento dell'importante istituto venisse accuratamente sorvegliato. Questa ispezione fatta eseguire dal rag. Francesco Tocco, primo ragioniere della Prefettura di Roma.

Il progetto dell'ampliamento è già completo e presto saranno appaltati i lavori. Dal canto suo il rag. Tocco, funzionario provetto e sperimentato, ha eseguita rapidamente e con la consueta diligenza l'ispezione affidatagli, rilevando svariati inconvenienti e deficienze e riferendone subito al R. Commissario. Questi, con encomiabile energia, ha già provveduto ai provvedimenti indispensabili per regolarizzare il funzionamento dell'importante istituto del quale, pertanto — stamo lieti di constatarlo — alla prossima riapertura i convittori troveranno assai migliorate le condizioni, specialmente riguardo al vitto ed all'igiene.

Così agisca, merce il vivo interessamento del R. Commissario, comm. Lozzi, che sulla tralascia di quanto può risolversi in vantaggio di questo Comune, anche il nostro Convitto risponderà sempre meglio alla fiducia delle famiglie che ripongono in esso i loro figli.

Movimento ferroviario dei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone	pres.
	21			
Genova	Tmbre	600	337	22	1200
Venezia	»	184	43	13	200
Savona	»	91	49	—	810
Livorno	»	193	44	6	—
Spezia	»	35	10	—	—

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 22 settembre con le sotto-indicate stazioni:

« Mendoza » con Capo Mele e Palmaria
« Virginia » con Capo Sperono
« Lombardia » con San Giuliano di Trapani.

Il Centenario dell'indipendenza del Cile.

(*Nostra corrispondenza*).

Santiago, 15 agosto. — La nostra Colonia italiana, con alla testa la Club Italiano, ha preparato una splendida accoglienza al delegato italiano marchese Luigi Borsarelli ed alla ufficialità del R. Incrociatore *Stirnia*, ogni qual volta a rappresentare l'Italia al Centenario della proclamazione dell'indipendenza, che ricorre il 18 settembre p.v.

Alle grandiose feste ufficiali che il Governo di questa Repubblica, per la fausta ricorrenza, ha ordinato, associandosi unanime al sentimento patriottico dell'ospitale Cile, offrirà alla Stato un monumento allegorico, il quale sarà eretto in una apposita piazza cedutà a questo scopo e che verrà battezzata col nome di *Plaza Italia*.

Alla inaugurazione si darà forma di alto solenne: assisteranno alla cerimonia l'intiera Colonia italiana e le deputazioni delle Società italiane sparse nelle restanti provincie.

Il marchese Durand de la Penne, incaricato di affari d'Italia, ne farà la consegna alle autorità locali a nome degli italiani del Chilì.

Verrà pure offerto al Presidente della Repubblica un libro d'oro colle firme di tutti gli italiani che, col loro contributo, poterono lasciare un importare ricordo al paese ospitale.

Insomma si avranno grandi festeggiamenti che coloriderauno con la nostra grande festa nazionale del 20 Settembre.

(S) **Santiago del Cile,** 22 — Il Presidente della Repubblica Argentina è ripartito per Buenos Aires dopo 5 giorni di festeggiamenti per lo anniversario del centenario.

Nel discorsi che sono stati pronunciati è stata constatata l'unione tra i due paesi.

Una folla numerosa composta di tutte le classi sociali ha ripetutamente fatto ovazioni, dovrà dichiarare che, se non verrà fatto l'aumento di 4|10 sull'aliquota dei contribuenti, dal bilancio del Comune e della provincia dovranno essere spese che si dovrebbero incontrare a favore di alcune classi della cittadinanza in seguito alle insistenti richieste dei consiglieri della minoranza.

Presso la stazione di Castel Chiarcchio che stamane tal Contoli Adolfo, per vendicarsi delle risposte di certa Antonietta Randi, introdotticci nella stanza di lei, le sparò contro due colpi di rivoltella; quindi, rivolta l'arma contro se stesso, si sparò tre colpi alla testa.

La Randi, che è una bella ragazza ed appartiene a distinta famiglia, non riportò che una ferita leggera ad uno zigomo: il Contoli fu trasportato morente all'ospedale.

I funerali dell'on. Gucci-Boschi

(S) **Firenze,** 22. — Hanno avuto luogo oggi i funerali dell'on. deputato conte Lucci-Boschi e, malgrado la pioggia dirotta, sono riusciti solenni.

Vi sono intervenuti tutti i sindaci e le rappresentanze del Collegio politico. Il Presidente della Camera dei deputati on. Marcora era rappresentato dall'on. Rasponi.

Il comm. Marcucci, Sindaco di Faenza, città natale del defunto, ha portato alla salma l'estremo saluto.

Italia Meridionale

Taranto, 22 — (*Larico*) - Nel teatro Alhambra, coll'intervento delle Autorità civili e militari e del pubblico numerosissimo, il comm. Orlacolo, presentato dall'avv. De Genzaro, Inneggiò in figura di Domenico Acclavio e come giunta a come nomo di salone.

Dopo avere accennato alla sua opera di Ministro di Ferdinando I, tratteggiò le figure di De Cesare e di Nicola Mignogno, di questo giurista che combatté tutte le epiche battaglie garibaldine.

Augurò che i ricordi di questo glorioso, consistenti in un torchio che servì a lui per diffondere i precetti, una spada sguainata e un drappello una bandiera vinta ai Prati della Valle, siano ritirati a Taranto e collocati nella Biblioteca affinchè i giovani ne traggano stimolo ad operare nobilmente. L'oratore fu calorosamente applaudito.

— Il locale ufficio sanitario delle ferrovie ha dato disposizioni telegrafiche ai medici di Brindisi perchè all'arrivo del treno proveniente da Trani, vengano prese tutte le volute precauzioni, viaggiando con esso una carovana di 37 sfagari scortata dalla forza pubblica.

Isole

Caltanissetta, 22. — Si ha da Castrogiovanni che otto malfattori si presentarono ieri sera nella fattoria di proprietà del massaro Battista Scarpello per costringerlo a dare loro denaro.

Qualificandosi come persone di famiglia, chiesero, simulando la voce di uno dei figli del Battiato, che fosse loro aperta la porta della fattoria.

Il Battiato, vedendo dall'ingresso aperti, ma fu subito brutalmente aggredito, imbavagliato e legato dai malviventi, i quali fecero poi piogne bottino di quanto trovarono nella fattoria. Compiuta la ragione, i malfattori fuggirono.

(S) **Palermo,** 22, ore 20,15. — Una scandaglia di carabinieri perlustrando il territorio di Camporeale, si sono imbattuti nella cifra di 21,200, per il brigante Ballo, veniva con questa a conflitto durato oltre mezz'ora.

Rimanevano ucciso il carabiniere Gradini, da Parma di Lecce, ferito gravemente ad una gamba il brigadiere Romeo.

Uno dei malfattori, non identificato, rimase ucciso: uno altro che si crede sia il cognato del Ballo, riuscì a fuggire stante l'oscurità.

Furono sequestrati due cavalli, un fucile, un binocolo e cibarie.

Provincia Romana

Velletri, 22. — La voce pubblica aveva insistentemente richiamato la presenza di questo R. Commissario sul difettoso andamento del Convitto comunale « Clemente Cardinali » nel quale sono accolti ogni anno circa 200 giovani della scuola normale, dell'istituto tecnico, della scuola tecnica e del ginnasio.

Il R. Commissario, comm. Lozzi, che si sta già preoccupato degl'inconvenienti cui dava luogo la divisione del Convitto in due locali diversi, da un lato dispose che l'ufficio tecnico comunale avesse compiuto un progetto per l'ampliamento del locale affinchè questo potesse contenere tutti i convittori e, dall'altro, provvide immediatamente perchè l'andamento dell'importante istituto venisse accuratamente sorvegliato. Questa ispezione fatta eseguire dal rag. Francesco Tocco, primo ragioniere della Prefettura di Roma.

Il progetto dell'ampliamento è già completo e presto saranno appaltati i lavori. Dal canto suo il rag. Tocco, funzionario provetto e sperimentato, ha eseguita rapidamente e con la consueta diligenza l'ispezione affidatagli, rilevando svariati inconvenienti e deficienze e riferendone subito al R. Commissario. Questi, con encomiabile energia, ha già provveduto ai provvedimenti indispensabili per regolarizzare il funzionamento dell'importante istituto del quale, pertanto — stamo lieti di constatarlo — alla prossima riapertura i convittori troveranno assai migliorate le condizioni, specialmente riguardo al vitto ed all'igiene.

Così agisca, merce il vivo interessamento del R. Commissario, comm. Lozzi, che sulla tralascia di quanto può risolversi in vantaggio di questo Comune, anche il nostro Convitto risponderà sempre meglio alla fiducia delle famiglie che ripongono in esso i loro figli.

Movimento ferroviario dei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone	pres.
	21			
Genova	Tmbre	600	337	22	1200
Venezia	»	184	43	13	200
Savona	»	91	49	—	810
Livorno	»	193	44	6	—
Spezia	»	35	10	—	—

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 22 settembre con le sotto-indicate stazioni:

« Mendoza » con Capo Mele e Palmaria
« Virginia » con Capo Sperono
« Lombardia » con San Giuliano di Trapani.

Il Centenario dell'indipendenza del Cile.

(*Nostra corrispondenza*).

Santiago, 15 agosto. — La nostra Colonia italiana, con alla testa la Club Italiano, ha preparato una splendida accoglienza al delegato italiano marchese Luigi Borsarelli ed alla ufficialità del R. Incrociatore *Stirnia*, ogni qual volta a rappresentare l'Italia al Centenario della proclamazione dell'indipendenza, che ricorre il 18 settembre p.v.

Alle grandiose feste ufficiali che il Governo di questa Repubblica, per la fausta ricorrenza, ha ordinato, associandosi unanime al sentimento patriottico dell'ospitale Cile, offrirà alla Stato un monumento allegorico, il quale sarà eretto in una apposita piazza cedutà a questo scopo e che verrà battezzata col nome di *Plaza Italia*.

Alla inaugurazione si darà forma di alto solenne: assisteranno alla cerimonia l'intiera Colonia italiana e le deputazioni delle Società italiane sparse nelle restanti provincie.

Il marchese Durand de la Penne, incaricato di affari d'Italia, ne farà la consegna alle autorità locali a nome degli italiani del Chilì.

Congresso Internazionale delle Associazioni agricole.

(S) **Bruxelles,** 22. — Il Congresso internazionale delle Associazioni agricole ha terminato i suoi lavori, dopo aver votato la costituzione di una Commissione internazionale provvisoria per le Associazioni agricole e di demografia rurale, stabilendo che essa non dovrà invadere il campo dell'istituto internazionale d'agricoltura di Roma.

Il Congresso ha inoltre stabilito la costituzione di un Comitato provvisorio dell'Associazione internazionale di assicurazione contro i rischi nella agricoltura.

L'Italia è rappresentata nel Comitato dal comm. Magaldi.

Congresso internazionale delle Cooperative.

(S) **Bruxelles,** 22. Il Congresso internazionale delle Società per azioni e delle Cooperative si è chiuso oggi.

Il Presidente, nel suo discorso, ha constatato che nelle differenti questioni trattate ci vra le Società per azioni, si è raggiunto l'accordo fra i congressisti sulla maggior parte degli argomenti.

Vari congressisti hanno espresso il parere che la tutela dei Governi è inutile e che bisogna lasciare intiera libertà d'iniziativa alle Società, per assoggettandole a norme regolamentari.

Non si è potuto raggiungere l'accordo su tale questione che verrà discussa nel futuro Congresso.

Movimento dell'emigrazione.

Agosto 1910.

Nell'agosto 1910 si imbarcarono nei porti italiani e all'Havre 18,882 emigranti italiani, (oltre a 3,382 stranieri) diretti a paesi transoceanici, ceci divisi per paesi di destinazione:

13,437	per gli S. U. d'America,
4,844	pel Plata,
573	pel Brasile,
28	per altri paesi.

Nell'agosto 1909 erano partiti dagli stessi porti 14,043 emigranti italiani (oltre a 3,692 stranieri), cioè:

8,549	per gli S. U. d'America,
4,759	pel Plata,
683	pel Brasile,
52	per altri paesi.

Nell'agosto 1910 il movimento dell'agosto 1909, sono quindi partiti per le Americhe 4,829 emigranti italiani in più 4,688 per gli Stati Uniti ed 65 pel Plata: in meno 170 per il Brasile e 24 per altri paesi.

Il numero degli emigranti italiani rimpatriati dalle Americhe e sbarcati nei porti italiani, nell'agosto 1910, è stato di 13,823, così diviso per provenienza:

8,427	dagli Stati Uniti.
4,579	dal Plata.
758	dal Brasile.
61	da altri paesi.

Nel 1909 il numero era stato di soli 10,341. provenienti:

5,441	dagli S. U. d'America,
3,890	dal Plata,
942	dal Brasile,
68	da altri paesi.

In complesso quindi l'aumento dei rimpatrii, nell'agosto 1910, in confronto del corrispondente mese 1909, è stato di 3,482 emigrati; cioè *in più*: dagli Stati Uniti 2,986 e dal Plata 889; *in meno*: dal Brasile 7 e dagli altri paesi 186.

***

Nei primi otto mesi del 1910 dai porti italiani e dall'Havre sono partiti per paesi transoceanici 217,894 emigranti italiani (oltre a 14,609 stranieri), così divisi per paesi di destinazione:

178,993	per gli Stati Uniti,
627	pel Canadà,
32,847	pel Plata,
4,949	pel Brasile,
488	per gli altri paesi.

Nei primi otto mesi del 1909 il numero degli emigranti italiani transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 234,604 (oltre a 11,585 stranieri), con destinazione:

200,281	per gli Stati Uniti,
27,898	pel Plata,
5,508	pel Brasile,
511	per gli altri paesi.

L'emigrazione italiana transoceanica è quindi diminuita di 16,110 in confronto del 1909.

La diminuzione delle partenze si è verificata per gli Stati Uniti nella cifra di 21,288, per il Brasile di 559 e per altri paesi di 23. Pel Plata si ebbe invece un aumento di 4950 emigranti. non compresi nel numero i partiti direttamente per il Canadà.

Il numero degli emigrati transoceanici italiani rimpatriati nei primi 8 mesi del 1910 fu di 81,753 provenienti:

38,678	dagli Stati Uniti,
1	dal Canadà,
35,199	dal Plata,
7,269	dal Brasile,
606	da altri paesi.

Fra questi rimpatriati sono compresi 2721 respinti, subito dopo il loro arrivo ed in seguito, dagli Stati Uniti, in forza della legge locali sulla immigrazione, e 5320 considerati indigenti, perchè rimpatriati su richiesta delle autorità consolari o dalle Società di Patronato, con biglietti a tariffa ridotta.

Nei primi otto mesi del 1909 il numero degli emigranti rimpatriati e provenienti dalle Americhe era stato di 74,360 così divisi per paesi di provenienza:

27,709	dagli Stati Uniti,
37,767	dal Plata,
8,236	dal Brasile.
616	da altri paesi.

L'aumento dei rimpatri nel 1910 è stato, quindi, di 7393. Rimpatriarono in *più* dagli Stati Uniti 10,939; in *meno* dal Plata 2568, dal Brasile 967, da altri paesi 12.

Riassumendo, nei primi otto mesi del 1910, rispetto al corrispondente periodo 1909, diminuì il numero delle partenze di 16,110 e aumentò il numero complessivo dei ritorni di 7393.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Interessante scoperta in Francia

Nella Charante, e precisamente nel territorio del Comune di Gurgon, durante alcuni scavi destinati a fare una ricerca preistorica, sono state scoperte le vestigia di un monumento sotterraneo, probabilmente dell'antichità o dell'alto Medio Evo.

E' un sifugio fiancheggiato da una fossa sepolcrale contenente dei resti di incenerazione.

Questa dimora sotterranea ignorata finora si compone di corridoi complicati, tagliati profondamente in una roccia cretacea d'arenaria, che fanno capo ad una grotta sotterranea, abbastanza spaziosa per aver potuto contenere una cinquantina di persone.

La scoperta farà conoscere con qualche precisione il sistema di chiusura delle porte allora vigente.

Lamolteplicità delle chiusure, le complicazione delle scanalature, lasciano già intravedere un lavoro complicato di difesa.

I lavori proseguono con attività; ma finora nessun oggetto che possa fornire un po' di luce sulla data di questo curioso documento non è stato raccolto.

Tuttavia le scanalature profonde delle pareti calcaree lavorate denotano l'impiego di istrumenti di ferro.

Esposizioni e Congressi

Congresso della « Tommasee. »

(S) **Ivrea,** 22. — Oggi al Teatro ha avuto luogo, alla presenza delle autorità civili e militari, la solenne inaugurazione del V Congresso della Società Tommasee.

Hanno pronunciato applauditi discorsi il Sindaco che ha salutato i congressisti a nome della città, l'avv. Pugliese, il prof. De Marchi, Don Petitti, e finalmente l'avv. Fino.

Sono rappresentate al Congresso 90 sezioni con 841 delegati intervenuti.

Il Congresso ha dato un ricevimento in onore dei congressisti.

Hanno inviato le loro adesione al Congresso gli on. deputati Cornaggia, Monti, Meda, Cameroni e Micllali.

Congresso internazionale di ginecologia.

(S) **Pietroburgo,** 22 — Oggi in luogo l'apertura del VI° Congresso internazionale di ginecologia.

Oltre 200 aderenti russi e 200 medici stranieri sono intervenuti al Congresso.

Drammi di terra e di mare

Scontro ferroviario.

Fort Mayne, (Indiana), 22. — Un treno diretto ha avuto uno scontro con un treno omnibus presso Kingsland. Vi sono quaranta morti e numerosi feriti.

Salvataggio di un brik italiano.

(S) **Tolone,** 22. Un brik italiano, il cui nome è ignoto, è stato gettato sulla costa contro il posto foto-elettrico di Merdiluy.

Il brik ha domandato soccorso per mezzo di segnali.

La prefettura marittima ha inviato sul luogo il rimorchiatore *Travailleur*, un, prima del suo arrivo, le torpediniere 311, che manovrava nei pressi, ha rimorchiato stasera il brick in porto.

IL COLÈRA

(S) **Budapest,** 22. Dinanzi all'ufficio del pese della locale stazione orientale questa sera si è verificato un caso sospetto di colera. La bilancia e gli uffici sono stati disinfettati.

L'individuo colpito dal colera è stato trasportato all'ospedale, dove è morto.

(S) **Costantinopoli,** 22. A Trebisonda ieri furono constatati 40 casi di colera con 9 decessi.

Nel sobborgo di Haskoy sono stati constatati 3 nuovi casi e 2 decessi.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Geloso di lasciare agli anglosassoni la superiorità in fatto di drammi polizieschi, il nostro valente drammaturgo Emilio Bergerat ha voluto contrapporre a Sherlock Holmes, a Nick Carter un tipo di poliziotto puramente francese e ha fatto rappresentare con eccellente esito, al teatro Sarah Bernhardt di Parigi un dramma in cinque atti e sette quadri, intitolato: *Videcq imperatore dei poliziotti*.

L'autore ha posto in un episodio drammatico e pittoresco della carriera del celebre agente di polizia.

Sotto il regno di Luigi-XVIII, durante un ballo mascherato dato a Saint-Cloud, una dama di cuore, la marchesa di Maderan, perde una collana di perle, prestatale dalla Duchessa di Berry.

La collana naturalmente non è stata perduta, ma rubata, e da chi!

Da un galante signore straniere, il conte di Cusagorza ricevuto alla Corte del Re di Francia, e che in realtà non è che il bandito Salvador, evaso dal bagno penale.

Bisogna all'un tempo ritrovare la collana e svelare l'identità dal falso gentiluomo.

A ciò si accinge Videcq, il quale secondo le circostanze si traveste da vecchio prete, da poliziotto inglese, da suonatore di chitarra.

E tutto è vano. Salvador cosciente stato arrestato, manda al marchese di Maderan una lettera che può compromettere la marchesa.

Videcq, coll'abilità di un prestidigitatore riprende al marchese la lettera fatta scrivere e che ancora non è stata letta, e gli consegna invece un'altra lettera che non ha alcuna importanza.

Così l'onore della marchesa è salvo.

***

Necrologio — I giornali inglesi annunciano la morte del disegnatore-caricaturista Linley Sambourne. Egli era uno dei principali collaboratori del giornale umoristico *Punch* e i suoi *cartoons* godevano di una grande popolarità.

Era nato a Londra nel 1845 ed era figlio di un mercante della City.

Nel 1867 mandò il suo primo disegno al *Punch* e da allora divenne un regolare collaboratore di quel giornale.

***

Varie. — I giornali francesi annunziano che la diretta Yvette Guilbert aprirà col 1° novembre a Parigi la Scuola della canzone in cui marano insegnate la dizione, la pronunzia e l'espressione nel canto.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Berlino,** 22. — Il Sindacato degli industriali metallurgici nella odierna seduta del Comitato, avrebbe deciso dall' ottobre la serrata del 30 0|0 del suo personale, cesia di circa 420 mila operai.

Tale misura sarebbe stata presa per impedire che gli operai metallurgici aiutino finanziariamente gli operai dei cantieri tedeschi, che sono sempre in laciopero.

(S) **Jarrow,** 22. — Quasi tutti gli operai addetti al cantiere di costruzioni navali ove era occupiato lo sciopero hanno oggi ripreso il lavoro.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise.

Nella prossima quindicina di ottobre dal Circolo feriale, presidento dal comm. Capriolo, si discuteranno le seguenti cause:

4-5 ottobre — Fanci Roberto, di anni 19, da Frascati, vaccaro: omicidio commesso in Frascati il 30 gennaio 1910 in persona di Duillo Ulisse. *P. C.*: avv. A. Petrozi. *Difesa*: avv. Pavone e Bernard.

7-8 id. — Felici Alessandro Antonio, di anni 35, da Nettuno, ricevitore postale: peculato e falso commesso in Nettuno dal Nov'na del 1907 al giugno 1909. *Difesa*: avv. Di Benedetto e Borrè.

11-12 id. — Ferrone Francesco, di anni 38, da Rocca di Botte, cate: uxoricidio commesso in Roma la notte del 6 febbraio 1910 in persona di Benedetta Berardi. *P. C.*: Grossi. *Difesa*: avv. De Sanctis-Mangelli e Libotte.

18 id. — Cimarra Alessandro, di anni 28, da Ariccia, detto « Cimarrone »: omicidio premeditato commesso in territorio di Genzano il 27 settembre 1908 in persona di Rocco Orlino; Vigilotti Felice, di anni 25, da Genzano, detto « Spaghetta »: concorso. *P. C.*: avv. Nardelli. *Difesa*: avv. Grossi, Romualdi e Pozzi.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Società Luigi e Giuseppe Cicechetti*, lavori in marmo, via Tiburtina n. 234-A, e noleggio di vetture automobili, via Sicilia 192.

Giudice delegati, avv. Fabrizio Giannelli - Curatore provvisorio, avv. Scipione De Chorali, via de' Cassettari 8.

Prima adunanza dei creditori, 8 ottobre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 18 ottobre. Chiusura, 7 novembre.

CONCORDATO APPROVATO. — *Ditta Fratelli Sensini*, giote. Certo Umberto n. 435.

Omologato il concordato al 30 per cento in 4 rate quadrimestrali notificabile.

Hanno aderito al concordato 12 creditori per L. 30,478 su 19 ammessi al passivo per L. 40,483.41.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 23 Settembre — Anno 1910 - Anno XVIII
Leva il sole alle 5.5 m. — Tramonta alle 6.6 s
Leva la luna — Tramonta alle 10.07 m.
L'Ave Maria suona alle 6 1|2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Settembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	4.8	coperto	Nizza	12.7	3|4 coper.
Amburgo	7.8	sereno	Zurigo	4.8	piovoso
Vienna	4.4	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	1.2	1|2 coper.	Malta	22.5	1|2 coper.
Parigi	7.8	3|4 coper.	Atene	21.5	1|2 coper.

In Italia

| CITTA' | Temp. max. | Cielo | MARE | Temperatura nelle 24 ore: max. | min. |
|---|---|---|---|---

Milano, 22, ore 24. — In virtù del tempo burrascoso, che minaccia di impedire anche nei giorni successivi la traversata aviatoria delle Alpi, la Commissione sportiva ha proposto al Comitato milanese di ridurre la manifestazione aviatoria alla traversata Domodossola-Varese-Milano, ed un percorso di 220 chilometri a cavallo delle Alpi di mezzo.

Altre proposte già sta discutendo il Comitato, tra le quali quella di prolungare il termine utile per la traversata fino alla ventura settimana.

Nulla, però, è ancora stato deciso.

Stresa, 22. — Il tempo continua sfavorevole: il vento incomincia a durare tutta la giornata e minaccia di continuare.

Trovasi si afferma che gli aviatori siano assolutamente decisi a tentare l'impresa domani, o appena sarà possibile.

Si spera molto su Weymann e Chaves.

Ma intanto la neve cade in abbondanza.

Le corse al galoppo a Varese

(Nostro servizio speciale).

Varese, 22, ore 18,30 — Con un tempo coperto e scarso concorso di pubblico si svolsero oggi nel nostro Ippodromo le corse al galoppo.

Ecco i risultati:

Premio corsa — Premio del Ministero di agricoltura - L. 2800 - m. 2200.

Arrivano: 1. l'Akambo, di Sir Rholand - 2. Mabel, di Casa di Rosate.

Premio corsa — Premio Sella Vista — L. 4200 - m. 1500.

Arrivano: 1. Balkan di Da Zar - 2. Ticino di Sannazzaro - 3. Tolio di Varisi.

Premio corsa — Premio Rhumo — L. 2600 — m. 1000.

Arrivano: 1. Alfea di Razza Casilina - 2. Belia di Bacchi - 3. Proserpina di Razza di Bernate.

Premio corsa — Premio d'Autunno — L. 5000 — M. 1500.

Arrivano: 1. Rambantula di Dall'Acqua Leonino - 2. Phantasm di Razza Volta - 3. Miss Nus di Centorini.

Premio corsa — Premio Masnago — L. 2600 — m. 2000.

Arrivano: 1. Bonnery di Smith - 2. Canegrate di Sir Rholand - 3. Parva Favilla della Sonderia Torinese.

Premio corsa — Premio della Società degli Steeple-chases — L. 4500 — M. 3000.

Arrivano: 1. Lilian di Dall'Acqua Capella - 2. Vieille Banquaise di Da Zara.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Pontefice ricevette in separate e particolari udienze: monsignori Nicolò Marini, segretario del supremo Tribunale della Segnatura apostolica; mons. Giovanni Boccafesta, vescovo di Capitolias; il P. Ehrenfried Timbrock, prefetto apostolico della Terra di Baghelmo e la signora Sara del Campo de Monti, vedova del Presidente della Repubblica del Cile.

Il Santo Padre inoltre accordò udienza generale a molte distinte persone italiane e straniere.

Mons. Carlo Cremonesi, sostituto della Segreteria del S. Collegio dei Cardinali, è stato nominato prelato domestico di Sua Santità.

Sua Santità ha nominato camerieri segreti soprannumerari i nobili Raffaele Amato, addetto alla Nunziatura Apostolica d'Austria-Ungheria; Camillo Tilloni, della Diocesi di Ales Terralba; Pietro Simoni della Diocesi di Terralba; Filippo Cossu, il quale contemporaneamente ha messa la tonsura al posto che aveva di Cappellano Comune della Cappella Pontificia; Enrico Calleja Schembri della Diocesi di Malta.

Ha nominato cameriere in abito paonazzo mons. Salvatore Periolasio, Parroco di San Michele in Isola.

La Provincia e l'assistenza degli alienati. — Continuando ad esaminare l'opera compiuta dalla Deputazione provinciale per l'adempimento del suo programma per la riforma dell'assistenza dei malati di mente, l'oratore nomina anzitutto l'attività pratica ottenuta dalla costituzione dei Consorzi.

Se si rammenta che prima del 1909 le sale di grave sovraccarico da costituire erano circa 120, di cui parecchi da sovrerzionare un centinaio, mentre ossia Consorzio ora regolarmente costituito, il risultato pratico finora conseguito è assai importante.

L'Amministrazione pone ogni studio a che il movimento della distribuzione fosse semplice e spedito.

In quelli destinati ad opere di costruzione è obbligato un esame preventivo del progetto ed un secondo sul luogo, che assicuri dell'opportunità di tal lavoro e una visita di collaudo. Per la somma impiegata in acquisto di suppellettili ulteriore esclusione è fatta per gli oggetti di consumo comunale e giornalieri (medicinali, medicature e vitto.

All'infuori di ciò la più ampia libertà è lasciata nella destinazione dei sussidi.

Le cure più solleciteche dell'Amministrazione furono rivolte alla costituzione dei Consorzi, poichè ne ottiene profitto è quello che tutta la popolazione della Provincia sia in definitivo consorziata.

Con recente circolare si è voluto anzitutto fissare le regole. Lasciando che i singoli comuni si raggruppino a seconda che saggeriscono le tradizioni locali, badando però alla possibilità di comunicabilità che la domanda sia corredata dalle chiare deliberazioni dei Comuni consorziati e che l'ospedale centrale sia in grado di accogliere quegli infermi dei paesi vicini.

Da una doppia nota inviata semestralmente dal capo dell'ospedale consorziale, sia dai singoli Comuni che nel caso ricorrono, la Amministrazione può seguire il movimento degli infermi.

Siccome qualche Comune temeva che, associandosi con altri, il suo numero fosse diminuito. la nostra Amministrazione ha stabilito che il riparto del Consorzio possa scegliersi dopo un biennio di prova.

In questa maniera sarà possibile che i Consorzi alla fine siano razionalmente costituiti.

Se la popolazione associata all'Ospedale centrale è numerata ad un minimo di 20,000 abitanti la Amministrazione vi invia i medesimi specialisti, quali sono stati assegnati anche agli Ospedali di Capodimonte di Circondario, seppure non sieno nel Consorzio effettivamente costituiti.

A compiere questa funzione è stato fatto appello ai liberi docenti della Università di Roma, preventivamente scegliendi con il criterio dell'anzianità.

Questi tutti hanno risposto all'appello e ciò è stato più lodevole in quanto l'Amministrazione provinciale, in mancanza di mezzi, non può compensarli adeguatamente e quindi offrir loro che una modesta somma a titolo di rimborso della spesa di viaggio.

La Camera di Commercio di Roma comunica:

La Camera di Commercio di Alessandria d'Egitto provveduta delle notizie tendenziose che alcuni giornali europei, anche di primissimo ordine, hanno diffuso, cogliendo il pretesto di qualche altro isolato e di poca importanza, sulle condizioni economiche di quel paese, ritiene doveroso mettere in guardia i commercianti ed esportatori italiani contro il pericolo di simili voci che sono del tutto infondate.

Pure essi anni addietro, è vero, si verificò una grave crisi determinata principalmente da congetture speculazioni di borsa; ma non è meno vero che oggidì un milione concorde è riuscito a chiudere le labbra a coloro che le condizioni reali del paese, e a stabilire la ricchezza del traffico un più sicuro e solido.

Quel mercato, infatti, che ha saputo trionfare dalla crisi, merita ora tutta la fiducia e l'interessamento dell'industria nazionale; ed i commercianti ed esportatori, rassicurati sulla vera situazione politica e finanziaria dell'Egitto, potranno facilmente estendere i rapporti verso quegli estremi lidi del Mediterraneo ».

Per il palanzzetto Venezia. — Ieri sera la Giunta provinciale Amministrativa la riunione della Commissione conservatrice dei Monumenti, per trattare definitivamente la questione del palazzetto Venezia.

Ma dei 15 membri invitati non se intervennero che 5 cioè: il presidente senatore Monteverde, il conte Domenico Gnoli, il prof. Monaci, il professore Gatti ed il prof. Del Gallo. Per cui, data l'importanza del tema da discutere, i presenti giudicarono opportuno riunire tutto ad una prossima riunione e decisero di invitare affrettatamente gli altri componenti la Commissione per il 3 ottobre prossimo venturo.

Sarebbe bene che gli egregi uomini si interessassero con maggiore zelo della questione, in considerazione anche che ogni perdita di tempo ritarderà dannosa compromettere così la risoluzione.

Per il discorso sindacale di Porta Pia. — Il Consiglio Direttivo dell'Assoc. Operaia « Sorge Pratt » ci comunica un ordine del giorno, votato in seduta straordinaria, col quale protesta energicamente contro il discorso pronunziato dal Sindaco a Porta Pia il XX settembre, ravvisando nelle parole del signor Nathan un'offesa per l'anima cattolica italiana.

Fa voti, inoltre, che tutta Roma onesta, insorgendo sdegnosamente, sappia tutelare la propria dignità innanzi al mondo civile.

— La Direzione dell'Azione cattolica in Roma ha deciso di riunirsi di urgenza per protestare contro il discorso pronunziato dal Sindaco Nathan nella commemorazione ufficiale alla breccia di porta Pia.

Giacrificenze montenegrine. — Il 68 Nicolò I del Montenegro ha concesso speciali onorificenze ai componenti la rappresentanza del Comizio dei veterani, colà recatasi in occasione delle feste giubilari.

Ha decorato il vice presidente col. Spichel dell'ordine di grande ufficiale di Danilo I: della commenda il col. Bortolotti e il maggiore Plevisani, ed ha nominato cavalieri il consigliere cassiere Eberardi e il consigliere segretario Orlo Alberto Monti.

Di nostra proprio ha anche fregiato della medaglia al valore montenegrino i suddetti veterani, nonchè la bandiera del Comizio.

Una meritata onorificenza. — L'ing. Giuseppe Paeri, direttore della Società Romana Tramways-Omnibus è stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

All'egregio nome che tanta operosità pone nel disimpegno, sè facile ad ire, dal nostro giornale inviamo le nostre più sentite congratulazioni.

L'onorificenza di cui fu insignito è una meritata ricompensa dell'opera non che segna per la Società Romana un costante progresso compiutosi a brano a brano fra continue e spesso insormontabili difficoltà.

Rallegramenti.

Antiquarium comunale al Celio. — Col 1° ottobre prossi. sarà riaperto al pubblico l'Antiquarium comunale al Celio; e siccome i lavori della zona monumentale impediscono che ad esso si acceda dal Viale di S. Gregorio, l'accesso avrà luogo dal Viale del Colosseo.

Biblioteca Casanatense. — La R. Biblioteca Casanatense resterà chiusa al pubblico nella prima quindicina del prossimo ottobre, per la revisione e per la spolveratura: si riaprirà il 17 ottobre con l'orario dalle 9 alle 16.

Nei giorni della chiusura il prestito dei libri sarà fatto dalle 10 alle 11,30.

Visita alla Pinacoteca Vaticana — Domani, gli prof. Luigi Pangnoli, del R. Ginnasio T. Tasso, illustrerà le stanze di Raffaello, la Cappella Sistina e quella di Niccolò V. (Ingresso libero).

La riunione è fissata per le 8,30 in p. S. Pietro presso l'obelisco.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Ribellione — Ieri notte, al Lungo Tevere Sanzio, gli agenti di P. S. Guarisco e Sanioro dichiararono in arresto il pregiudicato Pasquale Micheli perchè trovato in possesso di un coltello di genere proibito.

Il Micheli però, mentre veniva condotto alla vicina caserma, si ribellò alle guardie, accorsi poi in uno stuto i pregiudicati Alfredo Rossi e Angelo Orlando tentarono di soppiorare a tutti i costi il fermato. S'impegnò allora una viva colluttazione tra gli agenti e i teppisti, finchè il Guarisco, esplodendo tre colpi di rivoltella in aria, richiamò l'attenzione del maresciallo Morelli e della guardia Farinelli. E così, con l'aiuto di questi ultimi i tre ribelli furono trascinati in caserma di giustizia.

Il Rossi fu poi trasportato a S. Spirito perchè venne assalito dalle oramai tradizionali convulsioni.

Gli agenti Santoro e Guarisco riportarono nella colluttazione, lesioni al viso e alle mani giudicate al suddetto ospedale guaribili dagli 8 ai 10 giorni.

Le armi nel Sanatorio Umberto I — Ieri mattina, dalle 11 alle 12, durante il libero ingresso dei pubblici nel Sanatorio Umberto I, in seguito ad opportuno servizio di vigilanza, il delegato Rivalta, coadiuvato dagli agenti della propria brigata, trasse in arresto 15 individui, che furono trovati in possesso di forbici e coltelli di genere proibito e di una rivoltella di corta misura, armi destinate nella maggior parte agli ammalati del Sanatorio.

Gli arrestati saranno giudicati per direttissima.

Ora che si è scoperto come i ricoverati venivano provvisti di armi, sarà opportuno esercitare una continua e rigorosa sorveglianza durante l'ingresso del pubblico.

Investimento. — La bambina Irma Celevani, di soli anni 4, in Lungotevere, investita da una vettura pubblica riportò la distorsione del collo del piede sinistro, giudicata a S. Antonio guaribile in 7 giorni.

La fuga di un gerente di Banco lotto. — La Ricevitoria del R. Lotto denunzio due giorni fa al cav. Monaco della quarta delegazione che Giuseppe Giordano, gerente del botteghino n. 5, sito in via Farina, era improvvisamente scomparso lasciando un ammanco di cassa di lire 8800. Eseguite le indagini del caso risultò che il Giordano aveva alterato i registri di controllo appropriandosi così lire 1800, e che le altre lire 2000 sottratte rappresentavano tutto l'incasso della settimana scorsa.

Si ritiene che il fuggiasco, abbia riparato all'estero.

La Ricevitoria però è in possesso di lire 3800, cauzione pel Giordano, vincolata ad una terza persona che se aveva fatto il versamento.

E fu appunto a causa di questo vincolo che il Giordano, non potendo impossessarsi della cauzione, preparò e mise in opera l'audace truffa.

Suicidio. — L'altra sera la cinquantenne Maria Travaglia, di Assisi, ab. in via Afogalestoni 1, recatasi in un caffè appeso a casa sua, si esplose due colpi di rivoltella in bocca, rimanendo esanime all'istante.

Ieri mattina due conoscenti passando per quella località, rinvennero il cadavere della suicida e subito ne avvertirono la stazione dei RR. CC. della Parrocchietta.

Questa, a sua volta, comunicò l'accaduto al Commissario di P. S. di Trastevere per le indagini del caso. Esse, infatti, eseguite con la consueta solerzia dal cav. Ripolo, ispettore di servizio presso che la Travaglia era da tempo affetta da mania suicida, tantochè altra volta aveva tentato di porre fine ai suoi giorni gettandosi nel Tevere.

Recentemente poi questa mania si era andata accentuando, forse — secondo le dichiarazioni del marito Angelo — perchè un suo figliuolo, stabilitosi in America, si era rifiutato di ritornare in Italia.

Nel pomeriggio il Pretore del V Mand. si recò sul luogo del suicidio e, dopo le rituali constatazioni di legge, rilasciò il *nulla osta* per la rimozione del cadavere che fu trasportato al Verano.

La polizia in una bisca. — Ieri notte i funzionari del Commissariato di via Farsio seguiti da vari agenti, forzata una finestra interna del 2° piano dello stabile segnato col n. 9 in via Condotti, riuscirono a penetrare nella bisca tenuta da Edoardo Palazzesi e da Augusto Capanna, sorprendendovi una quindicina di persone in flagrante giuoco di *roulette*.

Furono sequestrati i soliti corpi di reato e Lire 23,10 appartenenti al banco.

Redatto il verbale di contravvenzione i giuocatori furono lasciati in libertà.

Piccolo incendio. — Nella cantina al numero 9 di via Andrea Provana, si incendiarono alcune cassa vuote, appiccatevi alla Befana da Agnese Ronchi.

Gli inquilini della casa, temendo che l'incendio assumesse grandi proporzioni propagandosi allo stabile, avvertirono i vigili di via Genova, i quali, accorsi sul posto, trovarono il fuoco già spento.

Il danno è lievissimo.

Tuscolano nero. — Fu arrestato il quattordicenne Paolo De Santis, perchè sorpreso a rubare un paio di scarpe ad un calzolaio di via dei Giubbonari.

— In via Arenula, fu arrestata certa Rosa Spizichini, sorpresa a derubare la modista Virginia Di Santis di una borsetta contenente poche lire.

Tentato suicidio. — Nella propria abitazione, in via degli Equi n. 7, Giuseppa Puccinelli, di 17 anni, per dispiaceri sofferti, ingoiò una soluzione di capocchie di fiammiferi.

A S. Antonio si riservarono il giudizio.

Disgrazia. — La bambina Maria Roncarelli, di 3 anni, in piazza Malabarba, urtata da un'altra bambina, cadde fratturandosi l'avambraccio destro.

A S. Antonio la giudicarono guaribile in 20 giorni.

MONTE DI PIETA'

Scluste 24 Tadbre 1910 - Le 2ª *Crestoda* vende: Gli oggetti d'ore impegnati il 26 ottobre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato **Interessi sui correnti**

vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Quirino — *Le Suffragette*, la nuova operetta del maestro Carlo Kennedy Laurie, su parole del sig. Riccardo Cancci, che andrà in scena stasera, ha per soggetto una lotta elettorale femminista. Una figlia guadagna il Collegio del padre dopo un'aspra lotta. Il cui svolgimento procura una serie di comiche situazioni.

Adriano — *La figlia di Jorio* ebbe ieri sera un'interpretazione lodevolissima specialmente da parte dei Lombardi e della Farina, che furono applauditissimi.

Stasera riposo.

Metastasio — Per questa sera è annunziata una novità: *La promozione del giudice*, commedia di P. Berardini.

Manzoni — Applauditi anche ieri sera gl'interpreti della *Vedova allegra*, che questa sera si replica.

"LADISLAWA„ di Umberto Pini-Corsi al Nazionale

Ladislawa, un'avvenente *diceitte* di un *café concert*, s'innamorata di un giovane poeta rasso caffato in Siberia.

Per liberarlo parte con suo cugino *Cordoroff* in un sereoplano - dell'avvenire, molto grande e molto comodo dove passano prendere posto anche *Marchina*, amica di Ladislawa, una vecchia dama di compagnia, e Masko, intrepido aviatore.

Sul grande aeroplano trovano modo di nascondersi nella stiva tre coserchi, uno dei quali ama perdutamente Ladislawa.

I coserchi, scoperti nella traversata, vengono buttati a terra, come sacchi di zavorra, e per fortuna loro, ma per disgrazia del pubblico che è condannato a sopportarli durante tutta l'operetta, non si fanno gran male.

Dell'operetta seguita la libertà per mezzo di uno dei soliti travestimenti e relativo narcotico, che una gonfia assorbisce in un sigaro.

Se l'argomento di Alessandro Puglia è molto tenue, la musica che lo riveste è un abbisione di motivi, che vanno da reminiscenze di classici a canzonette popolari.

Non un episodio di operetta, non un motivo grazioso e divertente - eccezione fatta della *Canzone della vendicatrice* che diventa prendiletto del secondo atto e valser finale.

I divertimenti pel non hanno un nesso e si succedono per giustificare la presenza dell'orchestra e dei cantanti.

Dell'operetta una cosa sola è stata ammirata: la messa in scena. Date a *Carambet* un po' di Russia, non sarcoplano ed egli sapra crearri dei costumi originali e simpatici.

Gli artisti hanno fatto di tutto per salvare dal naufragio questa *Ladislawa*. Gea della Garisenda è stata una deliziosa protagonista ed a lei si deve se il lavoro ha potuto arrivare alla fine. Assi quando il pubblico all'ultima scena si è abbandonato ad un vero *charivari*, sono bastate poche note di una romanza, cantata dalla squisita artista con grande sentimento, per farlo applaudire.

Una grazioso *Mariuka* fu Norma Selin per la voce simpatica e di timbro gradevole: ottimo coscreo il Gargano, e buoni il Maestri, il Bettarini, la Margoni. Il Marcori che del poeta *Teroff* fece una gustosa macchietta.

Il maestro Barati diresse con ogni impegno questa operetta che stasera, nonostante l'insuccesso, si replica.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Ladislawa, ore 21.
Adriano — Le Suffragette, ore 21.
Manzoni — La vedova allegra, ore 21.
Metastasio — Uno degli ottanta, ore 19 - O bere o altrimenti, ore 21 - Le tre maschere, ore 23 - La promozione del giudice, ore 23 - Il barile, ore 23.
Eliseo Margherita — Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.
Sala Umberto — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Giuoco del pallone — Tre partite, ore 16,30 giorni festivi; - ore 18 giorni feriali.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Il Prof. ZERI formatosi in Roma ha ripreso le consultazioni per malattie interne. Via del Quirinale 51 - ogni giorno, 3-4 p.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Il BAGNO ROMANO
è la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

Ultime Notizie

Caccie reali

Ci telegrafano da Racconigi che S. M. il Re ha infausto ieri le partite di caccia nella tenuta di Pollenzo.

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 16,30, si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Vi sono intervenuti tutti i Ministri presenti a Roma.

Il Consiglio si è occupato di affari generali, rimandando alla prossima riunione d'oggi l'esame degli atti di ordinaria amministrazione.

Ha lasciato al Presidente del Consiglio, dopo averne discusso, di fissare d'accordo col Presidente della Camera, il giorno nel quale sarà avvenire la convocazione dell'assemblea, possibilmente nella prima metà del mese di novembre.

Si sono determinati i progetti di legge da distribuirsi in giusta proporzione, anche d'importanza, fra il Senato e la Camera.

Esordisci poi presa in esame l'opportunità di discorsi politici prima dell'apertura della Camera. I Ministri unanimi hanno convenuto che in tal caso il solo che debba esporre il programma politico del Ministero, sia il Presidente, lasciando a lui di decidere se e quando il discorso debba farsi, se stio prima dell'apertura della Camera o nell'occasione della ripresa dei lavori parlamentari.

Il Consiglio ha inoltre approvato il Regolamento del Consorzio e quello dell'Istituto Vittorio Emanuele III in Reggio Calabria per i mutui ai danneggiati dal terremoto di Reggio e Messina, dando i provvedimenti per l'immediata entrata in vigore di queste provvide disposizioni.

In morte dell'on. Fasce.

Un telegramma del Re.

(8) **Genova,** 22. — Il Ministro della Real Casa ha inviato al Prefetto di Genova il seguente telegramma di lutto:

« S. M. il Re ha appreso con dolore la morte dell'on. Fasce, di cui la Maestà Sua ricorda con grato animo gli eminenti servigi resi al Governo. La prego di rendersi interprete presso la famiglia delle sentite condoglianze del Sovrano ».

* *

Hanno telegrafato alla famiglia Fasce gli on. Ministri Facta, Leonardi-Cattolica e Fani, gli on. Sottosegretari di Stato Di Scalea, Favia e Luciani, il Sindaco di Roma, l'ex-Ministro Rubini e numerosi senatori e deputati.

Il Presidente della Camera, on. Marcora, sarà rappresentato ai funerali dall'on. Graffagni.

Il colèra nelle Puglie.

Bollettino dalla mezzanotte del 20 alla mezzanotte del 21:

Provincia di Foggia.

A Trinitapoli 2 casi nuovi con 2 decessi.
A Cerignola 2 casi nuovi.»

Provincia di Bari.

A Molfetta 12 casi nuovi con 2 decessi.
Nessun caso nuovo e nessun decesso negli altri Comuni della Provincia.

Ministero Interno.

Torino, 22, ore 15,10. — L'on. Calissano ha telegrafato al Sindaco d'Alba accettando definitivamente il banchetto offertogli dalle Associazioni operaie.

La data è stata fissata per il 16 ottobre pr.

Ministero Esteri.

Dopo il linciaggio di Tampa

(8) **Washington,** 21 — La R. Ambasciata d'Italia ha fatto presso il Governatore della Florida i passi necessari per la protezione dei cittadini italiani residenti a Tampa, ove la notte scorsa aveva avuto luogo il linciaggio di due cittadini americani. Di nessuno italiano.

Il Governatore dello Stato di Florida ha assicurato il R. Incaricato d'affari d'Italia che tutte le misure sono prese perchè sia provveduto dei nostri connazionali che fossero coinvolti in dei individui linciati erano cittadini nord-americani.

Ministero Lavori Pubblici.

Sussidi per opere pubbliche.

Per provvedere alla più diretta comunicazione con le stazioni ferroviarie e con gli approdi dei piroscafi postali, l'on. Sacchi ha disposto che siano concessi sussidi ai Comuni di Belmonte Piceno, Camugli, Germignana, Lanuvio ed al Consorzio Conco-Cervino.

Saranno anche accordati sussidi ai Comuni di Calestano e Consolito per opere stradali di loro competenza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Gli stipendi del personale telefonico.

Essendo terminato il lavoro di liquidazione degli arretrati dovuti al personale telefonico, per effetto dell'applicazione del nuovo ruolo organico, i relativi pagamenti potranno essere effettuati entro il mese corrente.

INFORMAZIONI ESTERE

La domanda di estradizione di Charlton.

(8) **New-York,** 22. — L'avvocato ha chiesto che venga posto in libertà Charlton l'arrestato, non essendovi prove delle affermazioni contenute nell'incartamento.

Avendo il giudice respinto tale domanda, l'avvocato con una lunga argomentazione ha cercato di dimostrare che, l'Italia rifiutandosi di concedere i documentazioni di quattri italiani agli Stati Uniti, Charlton non può essere consegnato all'Italia.

Il giudice si è riservato di emettere una decisione.

GERMANIA

Congresso socialista

(8) **Magdeburgo,** 22 — Dopo che nella seduta di ieratra il Congresso socialista tolleasse la minoranza composta di Franck e di altri 69 delegati ebbe abbandonato la sala, fu approvata a tardissima ora con 228 voti contro 64 l'aggiunta alla mozione che prevede l'esclusione dal partito dei deputati che votassero i bilanci, posendosi così fin contraddizione con la mozione.

(8) **Magdeburgo,** 22 — La seduta di oggi del Congresso socialista è stata aperta alle 10.

I membri della minoranza, che ieresera avevano abbandonato la sala in segno di protesta, occupano i loro posti abituali. Qualcuno di essi, in colloqui particolari, ha dichiarato di non avere più intenzione di fare una nuova dichiarazione, poichè la dichiarazione fatta ieri da Franck costituisce quanto davevo esser detto.

La minoranza non ha lasciato dubbi sulla sua attitudine e sulla sua situazione: ora non resta che attendere gli avvenimenti.

Nei banchi della maggioranza si vede qualche posto vuoto. Bebel ha dovuto abbandonare Magdeburgo insieme prima della votazione della mozione della maggioranza e molti pensano che sia il capo del partito fosse stato presente la maggioranza non avrebbe aggravato fino a questo punto la situazione.

Oggi si è discusso il rapporto della frazione parlamentare socialista del Reichstag, leggendo alla seduta della frazione parlamentare socialista del Reichstag, presentare un'interpellanza al Governo relativa agli incidenti che avvengono frequentemente alla frontiera russa, e chiedere che si riferisca alla difesa della giovinezza contro l'alcoolismo.

La votazione delle due mozioni è stata aggiornata a domani, poichè i congressisti avevano progettato per oggi un'escursione a Thale.

La seduta è quindi tolta verso le 11.

FRANCIA

(8) **Parigi,** 22. Il clero di Parigi, riunitosi in seduta plenaria, decise di accettare con riconoscenza l'Arcivescovo monsignor Amette, ha diretto al medesimo un telegramma di adesione al recenti atti pontificî e di ringraziamento per il decreto sulla comunione dei fanciulli.

Il Santo Padre ha risposto con un affettuoso dispaccio.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — Il « Mendoza », proveniente da New-York, è arrivato mercoledì mattina a Napoli diretto a Genova, dove è atteso stamane.

Borse e Mercati

ROMA, 22 Settembre 1910

Mercato animato.

I riporti si annunziano più cari del mese scorso e provocano alcuni realizzi che fanno ulteriormente indebolire il listino. Solo i valori locali, non ostante che siano vivacemente combattuti, riescono a mantenere i loro prezzi.

A proposito del rincaro del danaro che si avverte in questo momento in Italia, giova osservare che esso è limitato solo al nostro paese, i mercati esteri essendo abbondantemente provvisti, e che quindi non può avere lunga durata nè deve preoccuparci.

Rendita 3 ½ % cont. 104.20 a 104.22 ½.
Rendita 3 ½ % fine mese 104.22 ½.
Rendita 3 ½ % cont. 103.77 ½.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 367|½ — Redimibile 3 % 430 — Banca d'Italia 1474 a 1475 a 1474 ½ — Commerciale 887 a 887 ½ — Credito 371 — Banco di Roma 105 ½ a 105 ½ — Omnibus 321 ½ — Gas 1264 a 1265 — Ansaldo 245 — Piombino 146 ½ a 147 — Beni Stabili 329 ½ — Imprese 125 ½ a 126 — Carburo 650 a 651 — 648 a 650 a 649 a 652 a 648 a 650 — Kerka 288 — Immobiliari 280 — Zuccheri 78 — Condotte 334 — Fantanella 110 ¼ — Rustici 163 — Rendite Fondiarie 100 ½.

CAMBI: Parigi 100.61 ¼ — Londra 25.39 — Berlino 124.30.

Cambio dazio doganale 28 settembre L.100.62.

Dal 12 a tutto il 18 settembre, fino a L. 100, è fissato a L. 100,80.

BORSE ITALIANE — 22 Settembre 1910

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 13	104 15	104 12½	104 20
Id. fine mese	104 20	104 25	104 20	— —
Id. 3½ %	103 85	103 80	103 70	103 72
B. d'Italia	1475 50	1475 —	1474 —	1475 50
» Commerc.	887 50	887 —	885 50	— —
» Cred. ital.	370 50	370 —	370 —	— —
» S. Paolo	104 75	105 25	105 75	105 25
Mediterranee	423 50	413 —	— —	412 50
Meridionali	669 50	670 —	669 50	670 —
Acc. Terni	1584 —	1585 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	385 50	386 —	— —	— —
Raffinerie	360 —	360 —	— —	— —
Ann. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligazi				
Ferrov. 3 %	— —	368 25	— —	— —
» Merid.	— —	367 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	502 —	— —	— —
Fond. it. 4 %	— —	511 —	— —	— —
» 4½	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	502 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 30	124 22	124 20	124 20
» Francia	100 63	100 62	100 60	100 62
» Londra	25 38	25 38	25 37	25 38
» Svizzera	100 30	107 45	100 40	— —

Consolidati Media Uff. dei Regni — 22 settembre con cedola senza cedola nettointeress

4% netto	104.15 59	102.35 59	100.37 76
4% netto	104.80 30	102.97 59	101 01 37
4% lordo	72.19 47	70.99 17	71.05 03

BORSE ESTERE

Parigi	22 settemb.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
	franc. 3 % amm.	57 40	97 45	97 37
	» 3 % perp.	— —	— —	— —
R. ITALIANA	5 % non quot.	103 47	non quot.	non quot.
	turca	93 80	92 80	92 85
	spagnuola	93 75	93 75	93 80
	russa nuova	101 70	101 75	101 70
	portoghese	68 10	68 05	68 05
	ungherese	— —	90 70	— —
	Egiziane 6 %	— —	102 25	102 25
	Banca di Parigi	1840 —	1839 —	1845 —
	Banca Ottomana	— —	672 —	673 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	6477 —	— —
	Lotti Turchi	— —	217 50	218 75
	Ferrovie Merid.	— —	— —	— —
	» sull'Italia	— —	99 —	99 —
	su Londra	— —	25 33	25 33
	su Madrid	— —	99 —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna	22		Londra	22 settembre	
	21	22		Ufficiale	Chiusura
Cred. aus.	661 —	663 50	Consol.	89 ½	89 ½
Rend. ore	100 10	101 10	Italiana	102 ½	102 ½
» carta	99 10	99 40	Turca	92 ½	93 ½
Ungh. 4 %	91 80	91 80	Russo 5 %	101 ½	101 ½
» 3½	84 10	84 10	Spagna	93 ½	93 ½
Unione. Ba.	619	625	28 Giappon.	93 ½	94 —
C. Londra	24 01	24 01	2 Argentina	101 ½	101 ½
Lire Ital.	94 90	94 60	Argento	24 ⅝	24 ⅛

Berlino	22		Sconto ufficiale
	21	22	
Rend. 3 %	— —	— —	SAGGIO
Ital. cons.	— —	— —	
» 5 %	— —	— —	Turco 5 per 0|0
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia 5 per 0|0
» ital. 3 %	— —	— —	Francia 3 per 0|0
» turche	— —	— —	Germania 4 per 0|0
» tedesche	— —	— —	Germania 4 per 0|0
B. Comm. It.	— —	— —	Austria 4½ per 0|0
Az. Mer. d'It.	131 87	132 —	Belgio 3½ per 0|0
» Meridionali	— —	— —	Olanda 4 per 0|0
Rubie	216 70	216 80	Svizzera 5 per 0|0
Camb. Ital.	— —	— —	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 22 — ore 17,25

Rend. 3 %	104.32	Rafinerie	360.—	Rina	283.—
Id. 3½ %	103.85	Ind. Zucc.	311.50	Savoia	328.—
B. d'Italia	1475.—	Cred. Ital.	370.—	Erdiana	256.—
Cameriere	887.—	Zucc. Nat.	190.—	Monti A.	215.50
Cred. Ital.	370.—	Id. Rom.	78.—	Semoente	306.50
Banca it.	105.—	Lebbogy	—.—	Kerka	286.—
S. Rom	105.—	Fondiaria	1585.—	Ansaldo	125.—
Meridion.	670.—	Mestburg.	116.—	Ansaldo	244.—
Mediter.	414.—	Ferriere	175.—	Ferr. Volt.	284.—
Navigazione	385.—	Offcine	491.—	Italo	72.50
Vittorio	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 22, ore 24.

Francese 3 0|0	97.42	Mercopolitain	— —
Esteriour	93.90	Rio Tinto	1640
Russo 5 0|0	106.45	Thamson	1.—
Turco	92.80	De Beers	468
Brezil	—.—	Goldfields	150.—
Banque de Paris	1830	Mast Rand	— —
Credit Lyonnais	1490	Sconowice	1640
Credit Foncier	795.50

Le Vipere

DI

CAMILLO DÈBAUX

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PROLOGO

VIII

— Mio caro Pietro, lei mi ha detto spesso che si doveva tutto. E difatto sono stato felice di poterle utile. Il vero patto più di una pietra nel edificio della sua ricchezza, della sua felicità... Ogni parola entrava negli orecchi di Sérillan, come un pugnale entra nella carne e la strappa...

— Se questo è vero, mi aiuti adesso amico, e...

— Ma che cosa posso fare!

— Mi aiuti a ritrovar mia moglie morta o viva. Mi consacri il tempo necessario a questa ricerca, e andiamo insieme a frugare Parigi. Ho bisogno di lei, la voglio...

E mezzo pazzo il povero si abbandonò ai singhiozzi ele lo soffocavano.

Sérillan ebbe la forza di dirgli:

— Si deve ritrovare la signora quand'anche...

— Ah! lei sa dov'è — fece il vecchio con uno guardo raggiante.

— Abimè no! ma risponda alla mia domanda: Si, quand'anche...

— Posse morta! — interrogò Pietro.

— Si.

— Posse colpevole!

Sérillan prendeva tutte le precauzioni per portare lo spirito del suo protettore a sospettare il vero. Ma un tal uomo era troppo acciecato, perchè l'idea d'un fallo commesso da Genoviefla non gli sembrasse una mostruosità.

Scattò quindi verso Pietro e con voce infuriata, esclamò:

— Ebbene dire che Genoviefla abbia sconosciuto i suoi doveri! Risponda, ma risponda.

Bisognava riunziare a fargli palese la verità sulla Bierry. L'eccesso del suo amore di onest'uomo gli faceva ammettere e forse sopportare che sua moglie fosse morta, ma capace di misfatto, mai. Non gli si affacciava neanche alla mente che altri potesse sospettarla.

Sérillan però era incrollabile nella difesa, anche se contro il suo confessore. Il colpo, pensava, sarebbe stato duro per Bierry, ma una volta entrata l'idea nella sua testa egli vi si sarebbe abituato e si sarebbe potuto fargli intendere ragione. D'altronde era la lotta per l'onore.

— Lei tace! Lei tace! — disse esasperandosi sempre più — ... è lei che ha mentito, e che è un miserabile... e me ne renderà conto...

Non ascoltando più, scosso da un tremito spaventoso che non gli impediva di parlare, sagittava, seguitava, battendo sul braccio di Pietro e minacciandolo.

Finì la diatriba con queste parole:

— Me lo avevano detto che sarebbe stato un ingrato, e non avevo voluto crederlo, ma aggiungere la calunnia all'ingratitudine è troppo io la disprezzo, la odio e...

Non finì - Il sangue gli era salito al cervello. Con voce tuonante Pietro chiamò. L'infelice vecchio, barcollando, cadde in avanti nelle braccia di colui che insultava. L'apoplessia giungeva terribile

— Un dottore! Si cerchi un dottore! gridò Pietro.

La Sérillan accorse. Anche il piccolo Giacomo si affacciò all'uscio del salotto, ma si ritirò subito dietro l'ordine del padre.

— Luciana, disse allora solennemente Pietro a sua moglie, sul capo di questo vecchio che è il mio benefattore, e che vorrei salvare a costo della mia vita, io ti giuro che la Bierry è un'infame, una ladra e peggio.

— Perchè questo giuramento, amico mio, torna in te, disse Luciana commossa.

IX.

Sérillan prese Bierry fra le braccia e lo depose su di un divano. Luciana si avvicinò per informarsi se fosse morto.

— Sarebbe meglio per lui, e per me, per tutti.

— Che dici!

— Dico che se quest'uomo è stato buono con me, che se gli devo molto, sua moglie con un solo atto ha cancellato questi benefizi ed ha reciso la mia riconoscenza.

— Sua moglie! Sai dunque dov'è!

— Ah! se lo sapessi, andrei a cercarla e la trascinerei pei capelli ai piedi di suo marito.

— Ma che cosa ti ha fatto!

— Ascolta Luciana, or ora ho giurato sulla testa di quello sventurato.

— Si, ebbene!

— E' meglio che tu sappia tutto dalla mia bocca. Ti dirò tutto. La signora Bierry che rincorro da quarant'otto ore, ha commesso il più nero, il più vile delitto del mondo.

— E' partita con un amante! interrogò Luciana sorpresa che suo marito fosse tanto emozionato.

— Si tratta proprio di ciò!

— Allora spiegati.

— Spero che tu abbia fiducia in me Luciana, e che tu fidi nella mia pribità, nella mia virtù, nella mia parola!

— Non v'è uomo più leale di te.

— E mi crederai quando ti dirò tutto!

— Su mio figlio ti crederò.

— Ebbene Ja Bierry mi ha rubato in una volta la ricchezza delle signorine Montperrot.

Luciana mandò un grido di leonessa ferita.

— Con voce tronca, allora Sérillan raccontò alla moglie quanto era avvenuto.

— Da ieri l'altro, Navarrelas od io insegniamo la colpevole e siamo riusciti a raggiungerla. A quest'ora è in Germania, e il mezzo milione, affidato al mio onore, sarà bell'e ito il giorno in cui la ritroveranno.

Luciana in sulle prime fu come schiacciata da quella rivelazione. Ma sotto l'esilità del corpo ella nascondeva un'anima energica. Dopo pochi denone non si sarebbero rivoltate contro una siffatta fatalità.

— Bierry è abbastanza ricco per pagare le infamie di sua moglie, disse.

— Si, ma non vuole crederci.

— Come?

— Il solo sospetto d'infedeltà che ho voluto fargli capire l'ha distesa moribondo e morto sul tappeto.

— Eh! che cosa importa! replicò Luciana con la ferocia delle donne che difendono i loro bambini, e i loro mariti.

— Nel caso in cui i dottori lo salvassero non l'accideremo volendogli provare...

— Ebbene, morrà, ma risitirà. Credi forse che lascerei pesare sul capo di mio figlio la vergogna che tu subirestil Mai, mai.

E pazza per la collera che le rivelazioni di suo marito le avevano ispirata, ella andò direttamente verso Bierry, lo scosse pel braccio e gli disse come se avesse potuto capire:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi) 10)—

Prezzo dell'Associazione

(Senza L'ECO DELLA MODA) — (Con L'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 56 - Sem. 28 - Trim. 14 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 12 — Telefono 13-84, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 180. Tel. 26-16
Tariffe: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 400 la linea. — 3.a pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3
Necrologi L. 2.50 la linea. La numerazione è ad corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie dei ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni, irregolari, dolorose o nulle, debolezza ossalaria, fosfaturia, ecc. l'ilitissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flaconi, (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12 estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI — Napoli, Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Attesto io qui sottoscritto di aver sperimentato in me stesso la grande efficacia del Rigeneratore Contardi. L'uso ogni giorno ed ho vinto il marasmo senile che mi aveva sequestrato a letto, mentre oggi vivo allegramente la mia vita di ottuagenario. Nessun'altra specialità mi fu tanto giovamento. Prof. comm. Giuseppe Mazzotta. Medico capo del grande Ospedale degli Incurabili, Napoli.

Castiglia, 20/11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora posso pel ribasso, nonostante che di molto diminuita la patina bianca che era tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30.

6

AVVERTENZA. Non bisogna confondere il *Rigeneratore Contardi* con tante altre ibride miscele dai vani strani, e che in parentesi portano la parola rigeneratore per ingannare il pubblico. Bisogna domandare solo *Rigeneratore Contardi*, che è di composizione veramente razionale, che non contiene veleni, ma è sempre in tutte le sofisticazioni. I medici scrivono, *Rigeneratore Contardi*. Evitare assolutamente i preparati che ne contengono veleni come la cocaina. L'esercizio, ecc. perchè producono un vizio peggiore del morfinismo. L'ammalato diventa uno stupido illuso, e finisce al manicomio o col suicidio. Usate invece SOLO il RIGENERATORE CONTARDI che rigenera e risveglia il più alto sentimento della buona salute, facendo godere la vita.

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore Capitale sociale L. 11,000,000.

"ITALIA" Società di Navigazione a vapore Capitale sociale L. 2,000,000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente la Palermo).

Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Monter deo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 8 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia il 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova quattro martedì ore 23.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso - Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e mercoledì ore 20.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Napoli ogni martedì, ore 24.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25

Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

LIQUORE STREGA ALBERTI BENEVENTO

Suonerie Elettriche

Ferdinando Dalle Molle
Via Due Macelli, 10 11 ROMA

Gli associati che in tendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio poi consegnarla alla posta.

Parafulmini

per: case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. Manutenzione solidissima.
Tariffe speciali gratis a richiesta
Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori della Stazione e delle Strade Ferrate. **Roma** Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-64.*

Con pochi soldi

voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e più economico per affittare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto Italiano di credito fondiario fa mutui al 3,50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni i mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti ed in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità in denaro costante per tutta la durata del contratto nella quale comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 6.15 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10,000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 6,05 e di L. 5,24.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dia un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per mezzo di versamenti do all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 10000.
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per altri schiarimenti sulle richieste e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le ane agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si affranca il rimborso di quelle sottoposte a tale pagamento delle cedole.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 38

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Ascensori Falconi

G. FALCONI & C. - NOVARA

Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE

Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Via Volturno N 38.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ — Ingresso libero

Vaticano: (ingresso Via della Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di scultura antiche, dalle 9 alle 12.* — *Museo di scultura antiche*, dalle 9 alle 12. — *Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 12. — *Stanze di Raffaello e Cappella Sistina*. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15. — *Museo Profano*, dalle 9 alle 15. — *Museo Etrusco*, dalle 9 alle 15. — *Museo Egiziano*, dalle 9 alle 15. — *Museo Cristiano*, dalle 9 alle 15. — *Biblioteca*, dalle 9 alle 15. — *Archivio Segreto*, dalle 9 alle 15. — *Museo Etnologico Missionario*, dalle 9 alle 15. — *Museo Profano Lateranense*, dalle 9 alle 15. — *Museo Gregoriano Etrusco*, dalle 9 alle 15. — *Museo Cristiano*, dalle 9 alle 15. — *Museo Sacro*, dalle 9 alle 15. — *Museo Storico*, dalle 9 alle 15. — *Museo Profano*, dalle 9 alle 15. — *Museo Etnologico Missionario